

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

*Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico – A. Carpeggiani"*

*Istituto Prof.le Statale Industria e Artigianato
"Ercole I° d'Este"*

Documento del Consiglio di Classe

(O.M. n. 67 del 15/03/2025)

Classe: 5[^]

Sezione: M IPSIA

Indirizzo: Made in Italy

Articolazione: produzioni artigianali ed industriali

a.s.: 2024/25

Indice

1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti
2. Profilo e competenze del diplomato in “MAT / Manutenzione Mezzi di Trasporto”
3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio
4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati
5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
6. Percorsi per Competenze Trasversali e per l’Orientamento
7. Attività di orientamento
8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative
9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame
10. Simulazioni prove d’esame

Allegati

- Criteri per l’attribuzione del credito scolastico
- Schede individuali per materia; UdA
- Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere
- Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato
- Testi simulazioni prove d’esame.

Allegati riservati

- PDP
- PEI e Relazione di presentazione
- PFI
- Certificati di Competenze
- Pagellini di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento
- Prove equipollenti delle simulazioni e relative griglie

Nell’anno scolastico 2022/2023, la classe **3M** era costituita da 10 studenti. Nell'ambito classe era presente una ragazza con certificazione 104/'92. L'alunna frequentava le lezioni saltuariamente, molte le assenze già dal primo mese di scuola. Nella classe erano presenti anche tre alunne Dsa.

Al termine dell'anno scolastico, dopo lo scrutinio di giugno e settembre, sono stati ammessi alla classe **4M** successiva 10 studenti, tutti provenienti dalla classe terza ad eccezione di un'alunna proveniente da un'altra città che si è iscritta alla fine del primo quadrimestre. Presente un'alunna con certificazione 104/'92

Nel corso di questo anno scolastico 2024/2025 la classe **5M** è composta dai 10 alunni provenienti dalla classe quarta dello stesso anno, ad eccezione di un'alunna che ha smesso di frequentare.

Il CdC non ha rilevato fin da subito gravi difficoltà ed in generale, salvo pochi casi, la partecipazione è stata soddisfacente, ma si sono evidenziate limitate capacità in particolare nell'affrontare alcune materie più scientifiche. Si sono evidenziati per tutto l'anno scarsi risultati nella produzione dei compiti domestici. Numerose e continue le assenze giornaliere per buona parte della classe, soprattutto in previsione di verifiche o consegne di compiti, tanto da creare non pochi problemi per tutta l'organizzazione didattica in primo luogo per lo svolgimento costante dei contenuti ed in secondo per una proficua e profonda acquisizione degli stessi

Sono presenti due studentesse DSA con obiettivi minimi e due Bes.

E' Inoltre presente un'alunna con certificazione 104/'92. entrate in ritardo ed uscite anticipate, regolare e corretta per tutti gli altri. L'impegno della classe nello studio e la rielaborazione dei contenuti non sono stati sempre costanti ed adeguati; diversi studenti si sono mostrati discontinui e superficiali, finalizzando lo studio stesso allo svolgimento delle singole verifiche scritte ed alle interrogazioni orali. Nell'esperienza PCTO la classe nel complesso ha mostrato interesse, portando a termine l'attività con senso di responsabilità. La classe ha preso parte al processo educativo di crescita culturale attraverso le attività didattiche previste dai docenti della classe o dall'Istituto, svolte dai docenti interni o da esperti esterni. Tutte le attività hanno favorito l'acquisizione di competenze tecniche e valorizzato le attitudini personali e l'autonomia.

1. Profilo e competenze del diplomato in "MODA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Made in Italy**" forma in modo professionale le studentesse e gli studenti consentendogli di acquisire sensibilità estetica, stile personale, percezione per i nuovi codici di stile e specialmente quelle competenze che gli permetteranno di inserirsi nel sistema "MODA" a livello artigianale, sartoriale, presso studi di creazione stilistica o industriale, conoscendo in modo approfondito le tecniche, i materiali e i processi produttivi del settore tessile.

Lo studente è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;
- gestire in modo funzionale le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Nell'ambito di questo indirizzo, l'opzione "**Made in Italy**" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse e relativi servizi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Made in Italy" - opzione produzione artigianale ed industriale " interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali, in particolare in quello dell'abbigliamento e della moda, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;

- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Consegue i seguenti risultati di apprendimento descritti in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile – sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili – sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

2. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

Gli studenti, nel corso degli ultimi tre anni, non hanno potuto contare su un Consiglio di classe non completamente stabile nelle discipline di indirizzo, mentre per quelle dell'area comune come italiano, matematica inglese ed educazione fisica i docenti sono stati pressoché gli stessi come si può evidenziare nello schema qui sotto riportato:

Materia	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	Silvia Zaramella	Silvia Zaramella	Silvia Zaramella
Storia	Silvia Zaramella	Silvia Zaramella	Silvia Zaramella
Inglese	Mininni Teresita	Morelli Silvia	Morelli Silvia
Matematica	Marinella Mazza	Marinella Mazza	Marinella Mazza
Religione	Maran Francesca	Maran Francesca	Maran Francesca
Scienze motorie e sportive	Bonora Maria Elena	Elena Maddalena Ugolini	Elena Maddalena Ugolini
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Angarelli Grazia	Esposito Francesca	Di Luggo Anna
Tecnologie applicate ai materiali	Zito Sonia (sostituto Michele De Bari) /tp Cazzola Sofia	Castelli Anna ITP (Di Vita Giulia Sofia)	Vitali Francesca ITP (Di Luggo Anna)
Progettazione e produzione	Zito Sonia (sostituto Michele De Bari Itp Cazzola Sofia	Raffaella Lo Iacono ITP (ESPOSITO FRANCESCA)	Vitali Francesca ITP (Di Vita Giulia Sofia)
Tecniche di Distribuzione e Marketing			Marraffa Antonio
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO		Castelli Anna ITP (Di Vita Giulia Sofia)	Vitali Francesca ITP(Di Vita Giulia Sofia)
Sostegno	Bondesani Manuela	Bondesani Manuela	Bondesani Manuela
Sostegno	Filomena D'argenio	Filomena D'argenio	Filomena D'argenio

3. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

In presenza:

lezione frontale e partecipata, esercitazione guidata, discussione guidata, lavoro di gruppo – a coppie; uso del libro di testo, di schemi, di mappe concettuali, di tabelle, di grafici, di appunti e fotocopie, di riviste specialistiche, di quotidiani; lezione multimediale; laboratorio; brainstorming; flipped classroom; ricerche in rete.

A distanza:

comunicazioni tramite mail istituzionale e agenda del registro elettronico, condivisione materiali, link, assegnazione e restituzione compiti tramite Classroom e mail; confronto e chiarimenti mediante la chat di Classroom.

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo; laboratorio; LIM; dispense; attività integrative; fotocopie e dispense; web.

4. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

Per l'IPSIA non è prevista questa opzione.

5. Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Sintesi del percorso triennale fornito dai tutor

Le principali finalità del percorso triennale sono le seguenti: le attività che gli studenti hanno svolto presso le diverse aziende hanno permesso agli stessi di sperimentare sul campo quanto appreso a scuola e nello stesso tempo di acquisire competenze di indirizzo e trasversali, mobilitando i saperi, in un ambiente diverso.

Attività principali suddivise per annualità

Primo anno: nell'a.s. 2022/23 la classe 3M ha partecipato al progetto "sistema moda"; lo stage è stato svolto nel periodo dal 17/04/2023 al 15/05/2023 presso le aziende del territorio.

Secondo anno: nell'a.s. 2023/24 la classe 4M ha partecipato al progetto "Sistema moda"; lo stage è stato svolto nel periodo dal 12/02/2024 al 9/03/2024 presso le aziende del territorio.

Terzo anno: nell'a.s. 2024/25 la classe 5M ha partecipato al progetto "Sistema Moda"; lo stage è stato svolto nel periodo dal 04/11/2024 al 29/11/2024.

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto:

- ❖ Leggere l'organizzazione/contesto e riconoscere ambiti, processi, ruoli e regole;
- ❖ Comunicare in modo appropriato;
- ❖ Gestire le relazioni e cooperare;
- ❖ Autonomia e responsabilità;
- ❖ Imparare ad imparare.

Le competenze specifiche dell'indirizzo di studi e quelle trasversali sono solo quelle riportate nella scheda progetto in relazione alle quali sono stati valutati gli studenti e poi riportate nel pagellino. In merito allo stage le competenze sono quelle valutate dal tutor aziendale nella scheda di valutazione dello studente.

6. **Attività di orientamento**

Il modulo di orientamento formativo previsto dal Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 che prevede lo svolgimento di almeno 30 ore, al fine di acquisire le competenze chiave europee come prefissato dal Consiglio di classe, è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dall'Istituto e dal Consiglio di Classe realizzando le seguenti attività:

Competenze acquisite:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella lingua madre)	X
Competenza multilinguistica (comunicazione in lingua straniera)	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie	
Competenza digitale	x
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	x
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	x
Competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità)	X
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	X

Attività:

Attività svolta <i>(cancellare quelle di non di interesse per la classe)</i>	Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti	Ore
Incontro di introduzione con i docenti tutor di orientamento	Tutor scolastico	2
Presentazione finalità formative degli incontri "Orientamento"	Docenti della classe	1
Seminari sul tema "Incontro con il Manager"	Federmanager	2
Seminari sul tema "Il commerciale delle aziende"	Federmanager	2
Seminario sul tema "Gestione della produzione"	Federmanager	2
Seminari sul tema "Il piacere del rischio"	Federmanager	2
Seminari sul tema "La gestione della produzione"	Federmanager	2
CV, ricerca attiva del lavoro e colloquio	Umana S.p.A	2
Strage in azienda	Aziende del territorio	160
Orientamento al mondo del lavoro	Lavoropiù S.p.A.	2
Unifeorienta	Università degli studi di Ferrara	6
Milano Unica: fiera di settore e salone italiano del tessile	Docenti della classe	8
Fondazione Fashion research italy di Bologna e Its academy	Docenti della classe	6
Seminario con Azienda Berluti	Docenti della classe - Azienda Berluti	3
Seminario sul tema Poliarte di Arte	Accademia di Ancona	2
	Totale	202

7. Attività di approfondimento, complementari ed integrative

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe **3M** ha svolto il Corso di sicurezza:

- Formazione generale specifica (4 ore) e formazione specifica-alto rischio (12 ore)
- Partecipazione progetto "Giocoleria"
- Seminario inerente "Il merletto a Burano e la lavorazione del vetro a Murano"

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe **4M** ha svolto le seguenti attività:

- Corso di Primo Soccorso tenuto dal P.A.F. (Pubblica Assistenza Ferrarese), con rilascio di un attestato.

- Incontro previsto dal Protocollo di prevenzione ed educazione alla legalità siglato tra Prefettura e UST di Ferrara.
- Moda: progetto “Mdr museo del risparmio “(Pcto certificate per azienda) 8ore
- Seminario gestito da Federmanager intitolato L'Imprenditorialità
- Seminario gestito da Federmanager intitolato L'impresa entra in classe
-
-

Nell'anno scolastico 2024/25 la classe **5M** ha svolto le seguenti attività:

- Incontro con i volontari AVIS;
- Incontro con i volontari AIDO;
- Incontro con i volontari ADMO;
- Progetto “Pensavo fosse amore” promosso dell'AUSL Spazio Giovani di Ferrara;
- “Sicurezza stradale”, incontro con un ex Ispettore della polizia stradale.
- Partecipazione progetto “Una strada per andare lontano”
- Partecipazione alla settimana del libro ebraico presso Meis di ferrara
- Partecipazione seminario Bioplastiche per oggettistica

8. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame

Alcuni studenti della classe sono stati coinvolti nei Percorsi di laboratorio di scrittura in preparazione dell'esame di stato e di supporto motivazionale.

9. Simulazione prove d'esame

Prima prova:

La simulazione della prima prova è stata svolta giovedì 3 APRILE 2025, applicando quanto previsto dai decreti ministeriali per lo svolgimento dell'esame di stato 2025: durata di sei ore per lo svolgimento e scelta fra tre diverse tipologie. Le griglie di valutazione adottate per la correzione sono quelle predisposte dagli organi collegiali dell'Istituto.

Seconda prova:

La simulazione della seconda prova è stata svolta martedì 6 MAGGIO 2025; agli studenti sono state concesse sei ore per lo svolgimento. Per la redazione della prova sono stati presi come riferimento i quadri adottati con D.M. 164 del 15/06/2022, i quali definiscono i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze. La griglia di valutazione, in ventesimi riportata in allegato, è

stata realizzata considerando gli indicatori declinati in opportuni descrittori, predisposta dagli organi collegiali dell'Istituto.

Colloquio:

Il Consiglio di classe non ha previsto di effettuare una simulazione del colloquio, ma ogni docente effettua in autonomia una prova di colloquio sottoponendo alcune immagini come spunto da cui partire con il discorso.

ALLEGATI

I. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla seguente **tabella A** allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono. I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito per ciascun anno.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito nel rispetto del criterio generale della media voti, mentre per l'attribuzione del voto minimo e massimo di ciascuna fascia di credito si attiene a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF di istituto.

- II. **Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti:**

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Silvia Zaramella

Ore settimanali: 4

Classe: 5 M MADE IN ITALY-MODA

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

Letteratura viva 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea – M. Sambugar, G. Salà, La Nuova Italia

Libro di testo Materiali caricati su classroom LIM Ricerche in rete Uso di appunti, fotocopie e mappe concettuali

Profilo della classe:

La classe composta da 13 elementi, 12 di sesso maschile ed una ragazza e si dimostra assai eterogenea. Gli alunni sono sempre attenti e partecipi, ad eccezione di qualcuno che si distrae facilmente. Tuttavia non si dedicano allo studio domestico in modo costante. Numerose sono le difficoltà di scrittura, la maggior parte della classe commette diffusi e talvolta errori formali. L'espressione orale è generalmente fluida, con un lessico appropriato. nel corso del triennio la classe ha acquisito un buon metodo di studio e di capacità critica dei contenuti. Il rapporto con la docente è rispettoso, non si ravvisano problemi disciplinari.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

<p>G2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>G4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>G6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>G7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>

Competenze	Contenuti
------------	-----------

G2

PRIMO QUADRIMESTRE

Tipologie previste per l'Esame di Stato (A,B,C)

Analisi di diverse tipologie di testo

Positivismo di metà '800

La nascita dell'evoluzionismo e la teoria di Charles Darwin

Le avanguardie: caratteri generali

Il Realismo

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita e opere

- La poetica:

La fase preverista

La fase verista

La visione della vita nella narrativa di Verga

Le tecniche narrative

Il ciclo dei vinti

L'ideale dell'ostrica

- Fantasticherie da *Vita dei campi*

- La roba dalle Novelle rustiche

- I "vinti" e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia*,

Prefazione

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente

- La poetica del Decadentismo

- Temi e miti della letteratura decadente

- Giosuè Carducci: vita e opere

- Poetica caratteri generali

- Pianto antico: parafrasi e figure retoriche

- Il Simbolismo: caratteri generali

- L'Estetismo: caratteri generali

- Vita di Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Grey: trama, genere, temi ed estetismo.

SECONDO QUADRIMESTRE

Giovanni Pascoli: vita e opere

- La poetica:

La visione del mondo

Il "nido" familiare

Il fanciullino

Le soluzioni formali

- *Myricae*: X Agosto

- *Il fanciullino*: Una poetica decadente

Gabriele D'Annunzio: vita e opere

- La poetica:

Dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo

Tra letteratura e vita

	<p>I Romanzi del Superuomo L'estasi panica La prosa "notturna" - La pioggia nel pineto da <i>Alcyone</i> - <i>Il Piacere</i>: Incipit (libro I, cap.I) Italo Svevo: vita e opere - La poetica: La formazione culturale Gli influssi e le nuove tecniche narrative - La morte del padre, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap.IV - La salute "malata" di Augusta da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap.VI</p>
G4	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>UdA Asse dei Linguaggi: "Non dalle ricchezze, ma dalle virtù nasce la bellezza" Oscar Wilde: - I principi dell'estetismo da Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione - Un maestro di edonismo da Il ritratto di Dorian Gray, cap.II</p>
G6	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>Le Avanguardie: caratteri generali Il Futurismo - Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i></p>
G7	<p>UdA Asse dei Linguaggi Programma di letteratura</p>

LABORATORIO DI SCRITTURA:

Sono state svolte tutte le Tipologie previste per l'Esame di Stato

Stesura della relazione

LIVELLI DI PIU' DI SUFFICIENZA – LIVELLI BUONI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Saper leggere correttamente

Saper scrivere con proprietà grammaticale e lessicale

Saper organizzare un testo coerente e coeso

Comprendere testi letterari e non ed essere in grado di utilizzarli a livello scritto e orale

Saper analizzare e sintetizzare testi letterari e non

Saper elaborare dati e informazioni

Esporre ed argomentare in modo sufficientemente chiaro i contenuti del programma

Saper esprimere e motivare giudizi personali

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA:

- Tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato

- Verifiche orali

- Relazione
- Power point

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sono molteplici:

Si è tenuto conto:

del livello di apprendimento frutto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite;

della partecipazione e attenzione in classe;

dell'educazione dimostrata, soprattutto del rispetto per docenti, compagni e personale scolastico;

della disponibilità al dialogo scolastico, dell'interesse alle attività svolte e della capacità di iniziativa personale;

dell'impegno, che prevede la frequenza regolare delle lezioni, lo studio autonomo e costante, la disponibilità all'approfondimento personale e la puntualità nel mantenere gli impegni;

del progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Competenze	ABILITÀ	CONOSCENZE	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO
G2	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi,</p>	<p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale .</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>	Mediamente più che sufficiente

	<p>trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di</p>		
--	--	--	--

	<p>vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e</p>		<p>Mediamente più che sufficiente</p>
--	---	--	---------------------------------------

	<p>selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p>		
G4	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera	Aspetti interculturali. Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio.	Mediamente sufficiente

	efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.		
G6	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi.</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..).</p>	Mediamente sufficiente
G7	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale.</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>	<p>Mediamente sufficiente</p> <p>Parzialmente sufficiente</p>

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti. I voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Disciplina: **STORIA**

Classe: 5M MADE IN ITALY- MODA

Docente: Silvia Zaramella

Ore settimanali: 2

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

Memoria e futuro 3– Dal Novecento al mondo attuale – Paola Di Sacco, SEI

Libro di testo
LIM
Uso di appunti e mappe concettuali e
schemi riassuntivi
Ricerche in rete

Profilo della classe:

La classe composta da 13 elementi, 12 di sesso maschile ed una ragazza e si dimostra assai eterogenea. Alcuni alunni sono sempre attenti, partecipi e molto interessati alle dinamiche storiche del 1900, altri si distraggono facilmente, risultano passivi in classe e non si dedicano allo studio domestico in modo costante. L'espressione orale è generalmente buona, con un lessico appropriato. Il rapporto con la docente è rispettoso, non si ravvisano problemi disciplinari.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

- G1.** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- G3.** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- G4.** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- G6.** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- G10.** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

G12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
Competenze	Contenuti
G1	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <p>L'Imperialismo: elementi salienti Il Positivismo Invenzioni e scoperte La corsa agli armamenti nei principali paesi europei La Triplice intesa e la Triplice Alleanza La Russia e l'Impero ottomano: residui feudali e debolezze strutturali La Prima guerra mondiale: strategie, armi e conseguenze. L'Italia entra in guerra, fra neutralità e intervento. La fine della guerra ed il trattato di Versailles: l'Europa ridisegnata e l'umiliazione degli Imperi centrali <u>Approfondimento</u>: la guerra di trincea e le nuove armi di distruzione di massa (mitragliatrice, aereo, carro armato e primi esempi di guerra chimica).</p> <p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>La Rivoluzione russa e l'avvento dei Soviet: cenni</p>
G3 – G10	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <p>Taylorismo e fordismo rivoluzionano la produzione industriale La storia dell'automobile e le scoperte mediche UdA: Storia dell'automobile e del sistema frenante La Belle Epoque</p> <p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>La crisi del 1929 e la risposta del <i>New Deal</i> La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Il Biennio rosso e l'avvento del fascismo in Italia La nuova riorganizzazione politica, sociale e del territorio italiano (architettura, bonifiche, nuove città) operata dal partito fascista L'Unione Sovietica e lo stalinismo: cenni Adolf Hitler e la nascita del partito nazionalsocialista La Seconda guerra mondiale</p>
G4	L'Italia alle urne: nasce la Repubblica italiana 1948. La Costituzione Italiana entra in vigore
G6	Nasce l'industria culturale, pensata per la gente comune La reazione degli autori all'arte di massa I difficili anni della ricostruzione. L'Italia ed il Piano Marshall
G12	Tutte le tematiche trattate nel programma di storia sono state discusse e riportate all'epoca attuale UdA Asse Storico-sociale "La prima internazionale e le nuove scoperte"

UdA Asse storico-sociale “Lauda e Hunt, due modelli a confronto per un breve Vademecum sulla sicurezza stradale”.

LIVELLI DI SUFFICIENZA – LIVELLI MINIMI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici

Saper riferire in modo logico e con proprietà lessicale le conoscenze acquisite

Saper distinguere i diversi tipi di fonti

Saper leggere una carta geopolitica

Comprendere la differenza tra evento storico e processo storico

Esporre ed argomentare in modo chiaro i contenuti del Programma

Aver assimilato i concetti fondamentali contenuti nelle fonti storiografiche ed essere in grado di operare collegamenti

Essere in grado di orientarsi con sicurezza

Utilizzare un linguaggio chiaro e corretto

Saper esprimere e motivare giudizi personali

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

TIPOLOGIE:

Questionario a risposta aperta, temi

Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sono molteplici:

Si è tenuto conto

del livello di apprendimento frutto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite;

della partecipazione e attenzione in classe;

dell'educazione dimostrata, soprattutto del rispetto per docenti, compagni e personale scolastico;

della disponibilità al dialogo scolastico, dell'interesse alle attività svolte e della capacità di iniziativa personale;

dell'impegno, che prevede la frequenza regolare delle lezioni, lo studio autonomo e costante, la disponibilità all'approfondimento personale e la puntualità nel mantenere gli impegni;

del progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Competenze	ABILITÀ	CONOSCENZE	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO
G1	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.	Sufficiente

	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.</p>		
G3	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e</p>	Sufficiente

		sulle condizioni economiche.	
G4	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.	Mediamente sufficiente
G6	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.	Mediamente sufficiente
G12	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.	Mediamente sufficiente

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti. I voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **MARINELLA MAZZA**

Ore settimanali: **3**

Libro di testo: *Sasso-Fragni "COLORI DELLA MATEMATICA" Edizione bianca vol. A PETRINI*

Profilo della classe: La classe 5M è composta da 10 alunni, tutte femmine ed un maschio. Si tratta di una classe eterogenea, sia per l'impegno profuso che per il comportamento. Alcuni studenti, corretti e responsabili, hanno partecipato al dialogo educativo mostrando interesse ed impegno durante le lezioni raggiungendo buoni risultati, altri invece sono apparsi meno motivati, hanno seguito le lezioni in maniera discontinua e non tutti hanno raggiunto un adeguato grado di preparazione.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Ripasso studio di funzione: definizione e classificazione delle funzioni; interpretazione del grafico di una funzione (dominio, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, segno, limiti ed asintoti). I Quadrimestre.

Studio dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte: definizione e regole per il calcolo degli asintoti orizzontali, degli asintoti verticali e dei possibili asintoti obliqui con calcolo e rappresentazione grafica della retta asintoto. I Quadrimestre.

Studio del grafico delle funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche. I Quadrimestre.

La derivata di una funzione: interpretazione geometrica; derivate fondamentali e regole di derivazione di funzioni algebriche razionali intere e fratte (somma algebrica di funzioni, prodotto di una funzione per una costante, prodotto e rapporto di due funzioni; il teorema di De L'Hospital. II Quadrimestre.

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate: definizione di funzioni crescenti e decrescenti; legame tra coefficiente angolare e crescita/decrecenza di una funzione; studio dei massimi e minimi di funzioni algebriche razionali intere e fratte. II Quadrimestre.

Lo studio della concavità di una funzione e il calcolo della derivata seconda: studio della concavità rivolta verso l'alto o verso il basso e ricerca dei punti di flesso di funzioni algebriche razionali intere. II Quadrimestre.

Analisi del grafico di funzioni: individuazione del dominio, simmetrie, intersezione assi, segno, limiti ed asintoti, crescita/decrecenza, massimi e minimi, concavità e flessi. I e II Quadrimestre.

UDA svolte:

- “Matematica e Marketing” (studio di casi reali ambientati in un contesto lavorativo riferito al settore professionale di indirizzo, utilizzando tecniche dell’analisi matematica e strategie di marketing.); I quadrimestre.
- “Acqua, meglio non sprecarla!” (utilizzo delle tecniche dell’analisi matematica in contesti reali); Il quadrimestre.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: il livello medio raggiunto è intermedio.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**: Per l’assegnazione dei voti scritto-orale ci si è avvalsi di: verifiche scritte e verifiche orali (3 per quadrimestre per un totale di 6); per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF I criteri di valutazione relativi alle singole prove sono strutturati in termini di:

CONOSCENZE: Conoscere i nuclei concettuali fondanti.

COMPETENZE: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo; Confrontare e analizzare; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Risolvere situazioni.

ABILITA': Organizzare con efficacia; Rilevare, documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed organizzativi dei problemi.

La valutazione del primo quadrimestre è una valutazione intermedia e come tale ha influito sul risultato finale unitamente all’impegno, alla progressione e ai risultati ottenuti.

Come esplicitato dal Piano triennale dell’offerta formativa dell’Istituto si evidenzia che “la valutazione è un processo ampio che tiene conto di diversi elementi, quali la partecipazione, l’impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso rispetto alla situazione iniziale, eventuali problemi personali” pertanto gli elementi che hanno concorso, sono molteplici:

- la partecipazione, intesa come attenzione, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale;
- l’impegno, che prevede la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio autonomo, la disponibilità all’approfondimento personale, la puntualità nel mantenere gli impegni;
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare efficacemente le proprie conoscenze ed i propri percorsi di apprendimento;
- il livello di apprendimento, che tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi, di sintesi e della rielaborazione personale;
- il progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza;
- i problemi personali, che tengono conto di difficoltà personali o di situazioni particolari che possono incidere sullo studio e sul rendimento scolastico.

Per quanto riguarda la tabella di valutazione, si è fatto riferimento a quella presente nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto e prevede l’attribuzione di voti dall’uno al dieci.

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti come si può evincere dai voti.

Materia: lingua inglese

Docente: Silvia Morelli

Ore settimanali: 2

Libro di testo: Melchiori P., *Keep up with fashion*, Zanichelli. Per quanto riguarda gli argomenti di carattere storico, culturale e letterario sono stati presi e fotocopiati testi dal libro: Spiazzi, Tavella, Layton, **Performer Culture & Literature 3**, Zanichelli. Inoltre, è stato condiviso ulteriore materiale sia in forma video che cartaceo preso da siti internet e da YouTube.

Profilo della classe: L'articolazione moda è composta da 10 studenti, 9 femmine e un maschio, di cui due alunne con DSA, un'alunna BES ed un'alunna certificata ai sensi della L. 104/92 che segue una programmazione differenziata.

Sotto il profilo della socializzazione il gruppo classe risulta piuttosto unito, sebbene due studentesse della classe abbiano creato un rapporto esclusivo che tende ad isolarle dal resto del gruppo. Sotto il profilo relazionale non sono emersi rapporti conflittuali o di tensione tra i singoli alunni. Dal punto di vista comportamentale la classe ha mostrato una modesta capacità collaborativa interpersonale ed un atteggiamento generalmente corretto nei confronti della docente in classe. Lo svolgimento delle attività didattiche è stato molto discontinuo a causa non solo dei ponti, dei numerosi scioperi, delle assemblee di Istituto indette nell'unica giornata in cui tenevano le lezioni di inglese ma anche della scarsa frequenza alle lezioni di un consistente numero di allieve (almeno 7 su 10 hanno raggiunto e in alcuni casi superato una percentuale di assenza del 40%). L'insieme di questi fattori ha comportato un significativo rallentamento dello svolgimento delle attività programmate ad inizio dell'anno e resa difficoltosa l'acquisizione dei contenuti disciplinari previsti e il consolidamento delle abilità e competenze previste per il livello di uscita atteso. Il lavoro di approfondimento e di studio individuale a casa invece è stato discontinuo e assente in alcuni casi mentre la partecipazione è stata attiva e proficua per un ristretto numero di allievi. Il resto della classe tiene generalmente un profilo basso, tende a distrarsi con l'uso del cellulare o a chiacchierare e deve essere costantemente sollecitato ad una partecipazione più attiva dalla docente.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I° QUADRIMESTRE

SETTEMBRE – OTTOBRE

Da *Keep up with fashion*

MODULE 4: GARMENTS. OBSERVATION AND DESCRIPTION

- Observe and describe a garment
- Dresses, gowns or frocks?
- Dresses and their styles
- The shirt through history

NOVEMBRE

La classe è stata impegnata nell'attività di PCTO

DICEMBRE – GENNAIO

- Focus on the schoolwork-experience and soft and hard skills

Da ***Keep up with fashion***

MODULE 4: GARMENTS. OBSERVATION AND DESCRIPTION

- An introduction to the study of outerwear (coats and jackets)
- External analysis of outerwear
- Skirts and their styles
- The invention of skirts

ECCVG: Why do men wear trousers (and not dresses)?

UDA: LED COUTURE. Realizzazione di un breve video in lingua inglese per presentare e descrivere uno dei modelli progettati per la sfilata open day della scuola avvalendosi del lessico e delle espressioni utili imparate nel corso delle lezioni

II° QUADRIMESTRE

GENNAIO – FEBBRAIO

The Victorian Age

- brief overview of the Victorian Age and its main characteristics (Queen Victoria, workhouses, British Empire and colonialism, the Victorian compromise);
- Charles Dickens and Oliver Twist: plot, main characters and themes

Da **Performer Heritage:**

- “Oliver wants some more”: reading and analysis of an excerpt taken from “Oliver Twist”

Da ***Keep up with fashion***

MODULE 7: A SHORT HISTORY OF COSTUME

- The Victorian Age (changes in fashion, the bustle)
- The Gibson Girl

Preparazione alle prove INVALSI: strategie, tecniche e simulazioni

MARZO – APRILE

Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray

- Oscar Wilde (life and themes)
- The dandy
- “Did dandyism influence the fashion of the time?”
- The Picture of Dorian Gray: plot and main themes

UDA: intervista doppia Wilde – D’Annunzio. Realizzazione di un’intervista doppia (stile Iene) nella quale gli studenti interpreteranno Oscar Wilde e Gabriele D’Annunzio

APRILE - MAGGIO

- Thomas Burberry and the invention of the Gabardine fabric used for making the iconic Trench Coat
- Coco Chanel: a fashion revolution

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello delle competenze linguistiche raggiunto è generalmente base, ad eccezione di 2 alunni che hanno dimostrato di avere consolidato le competenze e conoscenze linguistiche attese per il livello B2 e sono dunque in grado di affrontare la spiegazione sia di argomenti di indirizzo e di spaziare ad argomenti di carattere generale senza troppe difficoltà. Il resto della classe si attesta intorno ad un livello base e necessita di supporto e guida per iniziare e mantenere viva la conversazione. Due studentesse presentano grandi difficoltà e lacune nell’espressione orale e scritta e si attestano per tanto ad un livello iniziale.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:** le prove di verifica sono state effettuate sia in forma scritta che orale e ripartite nel seguente modo: 3 prove nel I° quadrimestre, di cui due orali e una scritta; 3 prove nel II° quadrimestre, di cui una scritta e due orali.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Elena Maddalena Ugolini

Ore settimanali: docente 2 ore

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: Tempo di Sport, Del Nista - Tasselli

Profilo della classe: La classe si presenta composta da 10 studenti, uno studente e 9 studentesse. Conoscendoli dallo scorso anno, le attività procedono in linea con quanto raggiunto precedentemente. Sono un'ottima classe per quanto riguarda il rispetto delle regole, ma nello svolgimento delle attività proposte risultano per la maggior parte poco attivi e partecipativi.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Per quanto riguarda:

- **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI** in ambito **COGNITIVO e AFFETTIVO SOCIALE:**
 - imparare ad imparare;
 - comunicare;
 - collaborare e partecipare;
 - agire in modo autonomo e consapevole;
 - acquisire ed interpretare le informazioni.
- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO, PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE, COMPETENZE CHIAVE EUROPEE/ DI CITTADINANZA** si rimanda al PTOF e alle competenze proprie degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.
- **CONTENUTI** (*motivare, sulla base dei criteri individuati in dipartimento, la scelta dei contenuti in funzione dei nuclei fondanti indicati e delle competenze disciplinari*):

I contenuti varieranno a seconda delle capacità e delle necessità intrinseche dell'allievo e dovranno, pertanto, rispettare i seguenti principi: la presentazione e l'esecuzione dell'esercizio deve essere facilmente intuibile ed eseguibile; gli esercizi devono essere rapportati all'età, al sesso ed alla situazione bio-psico-fisica dell'alunno; gli esercizi devono essere commisurati alle "reali" capacità degli allievi; l'esercizio deve essere elaborato in rapporto all'impegno muscolare e psichico, quindi dal più blando al più intenso, dal più facile al più difficile, dal più semplice al più complesso. Le attività proposte saranno, pertanto: esercizi preatletici della corsa e delle discipline atletico-sportive; esercizi in stazione eretta ed in decubito, di mobilità articolare e di

potenziamento muscolare, di opposizione e resistenza; esercizi di coordinazione a corpo libero; miglioramento razionale e progressivo della resistenza generale con attività di lunga durata quali corsa; aumento progressivo della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare tramite esercitazioni specifiche; aumento graduale della tonificazione, avviamento alla pratica dei principali giochi sportivi, conoscenza dei relativi regolamenti tecnici; elementi di igiene personale, educazione alimentare. SI FA RIFERIMENTO INOLTRE ALLA PROGRAMMAZIONE PER ASSE STORICO, nella quale è inserita questa disciplina, per cui il lavoro comprenderà inoltre lo svolgimento di UDA e il raggiungimento della competenza 9: **”Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo”**

La seguente competenza si delinea nel modo seguente:

1. **Competenza intermedia:** agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2. **Abilità:** riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport; avere piena consapevolezza degli effetti benefici dei percorsi di attività fisica (salute e benessere); affrontare con etica corretta e rispetto delle regole e del fairplay il confronto agonistico; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva (organizzazione eventi); mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale; assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come dinamica.
3. **Conoscenza:** evidenziare gli aspetti positivi e negativi collegandoli alla sfera etica, morale, sociale; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo; applicare e rispettare le regole; adattarsi alle decisioni arbitrali; fornire aiuto e assistenza responsabile ai compagni; osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria; muoversi in sicurezza in diversi ambienti adattando anche abbigliamento e attrezzature in base alle attività proposte; assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.

Per quanto riguarda la scansione temporale è la seguente: Attività di giochi con coordinazione oculo manuale e oculo podalica in modalità di squadra: pallavolo, calcetto, con varianti del regolamento. Attività all'aria aperta nell'ambito di salute e benessere.

Per quanto riguarda le Uda, abbiamo affrontato i temi di 'Sport e Moda' in cui personalmente gli studenti hanno analizzato il cambiamento a livello dell'abbigliamento sportivo in una disciplina specifica. Per quanto riguarda l'educazione civica si sono affrontati i temi legati all'educazione stradale, con la presenza ad un convegno in sala estense dal nome "La strada per andare lontano", seguita da un incontro con un esperto dell'arma della polizia di stato. Inoltre ho proposto alla classe i temi dello sport paralimpico, presenziando ad un convegno in Sala estense dal titolo 'Rivoluzione Paralimpica'. In questa sede gli studenti hanno potuto incontrare atleti paralimpici e ascoltare da loro la propria esperienza. Nella parte teorica, abbiamo studiato l'evoluzione storica dello sport, soprattutto nelle guerre, la figura della donna all'interno delle attività sportive, le olimpiadi moderne, la nascita dello sport paralimpico, in più collegamenti vari con le attività personalizzate elaborate nell'Uda sopra citata.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

VOTO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO REGOLE	METODO	CONOSCENZA
10	Propositivo, leader	Costruttiva sempre	Condivisione, autocontrollo	Rielaborativo, critico	Approfondita, disinvolta
9	Collaborativo	Efficace quasi sempre	Applicazione sicura e costante	Organizzato, sistematico	Certa, sicura
8	Disponibile	Attiva e pertinente spesso	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Soddisfacente
7	Selettivo	Attiva sovente	Conoscenza delle regole principali	Mnemonico, meccanico	Globale
6	Dipendente, poco adattabile	Dispersiva, settoriale a volte	Guidata, essenziale	Superficiale, difficoltoso	Essenziale, parziale
5	Conflittuale, passivo	Oppositiva, passiva a volte	Insofferenza	Difficoltoso	Poca
4	Indifferente	Passiva	Rifiuto	Non ha metodo	Non conosce
3	Difficoltà	Oppositiva	Contestativa	Nulla	Nulla

Modalità di verifica: Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Si può riassumere nella seguente tabella il livello medio raggiunto con riferimento al curricolo del PTOF:

CONOSCENZE	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Livello
COMPETENZE	Eeguire con sicurezza azioni motorie diversificate, utilizzando correttamente modelli proposti, mettendo alla prova le proprie capacità	Buono
ABILITA'	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Buono

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti in maniera come si può evincere dai voti.

Diciplina: Religione Cattolica

Classe: 5 MODA

Docente: Maran Francesca

Ore settimanali: docente 1 ora

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: ARCOBALENI + DVD CON NULLA OSTA CEI

Profilo della classe: la classe 5 M, è composta da 10 studenti, 8 alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica, hanno dimostrato un buon interesse per le problematiche svolte, con particolare riferimento ai problemi etici ed attuali. Il comportamento è stato sempre corretto e la partecipazione al dialogo educativo buona ottenendo un profilo complessivamente distinto.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

L'uomo e la morale. (6 lezioni)

Il vocabolario dell'etica.

I diversi tipi di morale.

I fondamenti della morale cristiana.

Il rispetto della vita umana. (6 lezioni)

La vita è un valore.

La vita come progetto e vocazione.

La vita come dono.

Il suicidio, l'aborto, la bioetica, l'eutanasia, la pena di morte.

La morte e la vita nell'aldilà.

Morte e immortalità.

• Libertà e responsabilità. (5 lezioni)

La coscienza morale.

L'uomo davanti alla libertà.

La responsabilità della scelta.

Il decalogo.

Le beatitudini.

• Una società fondata sui valori cristiani. (5 lezioni)

La solidarietà e il volontariato.

Il lavoro.

La politica e il bene comune.

La salvaguardia dell'ambiente.

Un'economia globale.

La paura della diversità.

La pace e la guerra.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:

non sono previste verifiche, la valutazione è basata sulla partecipazione e l'interesse dimostrati attraverso i seguenti rilevatori: interventi dal posto e discussione collettiva.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari: distinto

Si può riassumere nella seguente tabella il livello medio raggiunto con riferimento al curriculum del PTOF: **mettere le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione del*

dipartimento (asse scientifico tecnologico, storico sociale ecc.) ** mettere non sufficiente, mediamente sufficiente, sufficiente, ecc.

CONOSCENZE	Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	Distinto
	Conosce orientamenti della Chiesa sull'etica personale sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;	Distinto
COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	Distinto
ABILITA'	Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico	Distinto
	Pone domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;	Distinto

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati pienamente raggiunti: distinto; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Disciplina: Tecniche di Distribuzione e Marketing

Docente: Marraffa Antonio

Ore settimanali: 2

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: Materiale didattico caricato su Classroom, Mappe concettuali

Profilo della classe:

Il gruppo classe, nella sua articolazione Moda, è composto da 10 studenti, 9 femmine e 1 maschio. Non si rilevano difficoltà comportamentali e in generale, salvo alcuni casi, la partecipazione è soddisfacente. Un gruppo di alunni è apparso più motivato e ha seguito e partecipato con interesse alle lezioni, il resto della classe ha mostrato un atteggiamento più passivo seguendo le lezioni in maniera discontinua, per cui non tutti hanno raggiunto un adeguato grado di preparazione..

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

I QUADRIMESTRE

La filiera Tessile-Abbigliamento: l'industria e la filiera T.A.; classificazione delle imprese; i distretti industriali (cluster); la filiera e le associazioni di categoria; le fiere di settore; l'etichetta Made in Italy

L'industria italiana della moda: il prodotto moda; le PMI e la moda; Fashion Marketing

Il mercato del Prodotto Moda: il prezzo e la segmentazione del mercato; i bisogni e i modelli di consumo; le opportunità di mercato; il mercato e l'identità di prodotto delle PMI

Uda I Quadrimestre: "La matematica e il marketing"

Le ricerche di mercato: obiettivi del marketing, le ricerche di mercato, le ricerche sulle vendite; analisi qualitative e ricerca azione; la matrice SWOT

II QUADRIMESTRE

Marketing strategico: Mission aziendale e Marketing strategico; segmentazione del mercato; Targeting; posizionamento

Il Prodotto del Marketing Mix: la strategia aziendale; lo sviluppo del prodotto moda; il prodotto moda di moda; i prodotti imitativi; il ciclo di vita di una moda; il timing delle collezioni

Strategie di prezzo, promozione, distribuzione: prezzo, strategie di prezzo e sconto; piano di comunicazione; la rete e i canali di vendita; politiche distributive

Uda II Quadrimestre: "Moda&Sport"

Il Branding: marche, brand e griffe; il brand; la brand experience e la fidelizzazione del cliente; brand positioning

I canali della distribuzione: il canale diretto; il canale indiretto; il franchising; i centri commerciali, il trade marketing; il merchandising; i canali digitali; i social network; il sito web

UDA svolte:

- "Matematica e Marketing" (studio di casi reali ambientati in un contesto lavorativo riferito al settore professionale di indirizzo, utilizzando tecniche dell'analisi matematica e strategie di marketing.); I quadrimestre.
- "Moda&Sport" (Lavoro individuale con produzione di una capsule collection con presentazione del prodotto finale; Realizzazione dei prototipi e organizzazione della campagna pubblicitaria); II quadrimestre.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Si può riassumere nella seguente tabella il livello medio raggiunto con riferimento al curriculum del PTOF:

<p>CONOSCENZE</p>	<p>Il sistema moda italiano. L'organizzazione delle imprese del settore moda. Conoscere il concetto di filiera e i principali cicli del settore abbigliamento Conoscere il concetto di marketing e di mercato Conoscere il significato di marketing strategico e operativo Conoscere i fattori che incidono sul comportamento d'acquisto del consumatore e i vari tipi di comportamento Conoscere gli elementi che influenzano il processo d'acquisto Conoscere e comprendere il concetto di prodotto Conoscere le classificazioni dei prodotti di consumo Conoscere i vari elementi che compongono il product mix Conoscere le caratteristiche del prodotto moda, il suo ciclo di vita e le fasi di sviluppo di una collezione Conoscere il concetto di marca, le sue caratteristiche e il suo valore</p>	<p>più che sufficiente</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Individuare le tendenze dei mercati locali Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative</p>	<p>più che sufficiente</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper classificare le imprese del settore tessile abbigliamento. Saper riconoscere i vari tipi di mercato Saper riconoscere le strategie competitive vigenti sul mercato</p>	<p>più che sufficiente</p>

	<p>Saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo</p> <p>Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto</p> <p>Saper identificare e descrivere le caratteristiche relative ai vari tipi di comportamento d'acquisto</p> <p>Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa</p> <p>Saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti</p> <p>Saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto</p> <p>Saper identificare le caratteristiche di un marchio</p>	
	Utilizzare grafici, tabelle, ecc..	

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Per l'assegnazione dei voti scritto-orale ci si è avvalsi di: verifiche scritte e verifiche orali (2 per quadrimestre per un totale di 4)

– CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un processo ampio che tiene conto di diversi elementi, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso rispetto alla situazione iniziale, eventuali problemi personali e pertanto gli elementi che concorrono alla valutazione, sono molteplici:

- la partecipazione, intesa come attenzione, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale;
- l'impegno, che prevede la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio autonomo, la disponibilità all'approfondimento personale, la puntualità nel mantenere gli impegni
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare efficacemente le proprie conoscenze ed i propri percorsi di apprendimento;
- il livello di apprendimento, che tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi, di sintesi e della rielaborazione personale;
- il progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza;
- i problemi personali, che tengono conto di documentate difficoltà personali o di situazioni particolari che possono incidere sullo studio e sul rendimento scolastico.

La valutazione finale consiste in una sintesi alla quale concorrono tutti questi elementi.

Per quanto riguarda la tabella di valutazione, si è fatto riferimento a quella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e prevede l'attribuzione di voti dall'uno al dieci.

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Materia: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**Docente:** Francesca VitaliITP: **Giulia Sofia Di Vita****Ore settimanali:** 4**Libro di testo:** Il tempo del vestire. Storia del costume e della moda. vol.3

Dall'Ottocento al Duemila, di Raffaella Di Iorio , Luisa Benatti Scarpelli , Ilia Grana, Clitt

Profilo della classe: La classe è composta da 10 studenti di cui 9 femmine e 1 maschio. Una studentessa si avvale delle Lg.104/92 e sono presenti 2 DSA e un BES. Negli anni si sono susseguiti diversi docenti nelle materie professionalizzanti, la mancanza di continuità didattica ha portato la classe ad ottenere un livello di preparazione medio/basso nella parte teorica e tecnica, buona invece la preparazione dal punto di vista pratico/sartoriale. La classe inizialmente non risultava interessata e sempre partecipe, ad eccezione di qualche elemento di spicco che ha dimostrato un buon coinvolgimento nelle varie attività proposte sin dall'inizio. Nonostante verso la metà dell'anno la situazione sia molto migliorata, e negli studenti sia comparsa una maggiore motivazione e interesse per le attività proposte, permane una forte disorganizzazione, per alcuni elementi, e scarsa concentrazione e attenzione durante lo svolgimento delle lezioni frontali.

L'approccio didattico è stato prevalentemente di tipo laboratoriale viste le loro competenze pregresse e i compiti di realtà proposti sono stati portati a termine con diligenza e autonomia. Si evidenziano anche le numerose assenze, ritardi e uscite anticipate che non hanno permesso di svolgere regolarmente i programmi che hanno subito una lieve rimodulazione. Le competenze di base sono state comunque raggiunte da tutta la classe ad eccezione di due alunne.

– Per quanto riguarda:

- OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI in ambito COGNITIVO e AFFETTIVO SOCIALE si rimanda alla programmazione del CONSIGLIO di CLASSE;
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO, PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE, COMPETENZE CHIAVE EUROPEE/ DI CITTADINANZA si rimanda al PTOF e alla programmazione dei dipartimenti;

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:**Ottobre - UDA - "Led Couture"** - realizzazione e restyling abiti della per la sfilata.**Novembre - PCTO** _ stage**Contenuti:****UD 1- Dicembre**

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, descrizioni tecnico-stilistiche e plat anteriori e posteriori.

UD 1.1 – L'Ottocento Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX secolo.

- Il Neoclassicismo e Lo Stile Impero
- Il periodo della Restaurazione e il Dandismo
- La pittura e la moda Romantica
- La moda tra revival ed eclettismo
- Fotografia ed Impressionismo

UD 2 - Dicembre - Gennaio

ITP: Ripasso dei particolari dell'abbigliamento: colletti, polsini, abbottonature, tasche.

- Le caratteristiche tecniche
- Studio dei particolari

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano ant. e post., descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

UD 2.1 - Gennaio

Il Novecento

- La Belle époque

UD 3 - Febbraio - UDA Thayaht e la tuta

- La moda degli Anni Dieci (Thayaht)
- Mariano Fortuny e l'evoluzione del plissé
- La tuta, ricerca storica sul capo

Elaborati prodotti: ricerca iconografica, plat ant e post e scheda tecnica di una tuta contemporanea

UD 4 - Marzo - UDA Moda & Sport

- La moda degli Anni Venti (Chanel e Schiaparelli)
- La moda degli Anni Trenta (Vionnet)

UD 5 - Aprile - Maggio - UDA Moda & Sport

- La moda degli Anni Quaranta (la moda autarchica)
- La moda degli Anni Cinquanta (Dior e Balenciaga)

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano ant. e post., descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche. **ITP:** Ripasso del tracciato manica

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Competenza in uscita n° 2:

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Periodo /annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
QUINTO ANNO	4	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o digitali	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed	Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico Asse dei linguaggi

			elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	anche in contesti relativamente complessi.	
LIVELLO		Intermedio	Base	Intermedio	

Competenza in uscita n° 3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
QUINTO ANNO	4	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico o Asse dei Linguaggi
LIVELLO		Intermedio	Intermedio	Base	

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Numero di verifiche: due verifiche scritte per il primo quadrimestre, due verifiche scritte e una interrogazione per il secondo; inoltre sono stati prodotti elaborati grafici e 2 capi completi per ogni alunno/a .

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: i tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascun alunno/a, per le studentesse DSA e BES sono necessari tempi aggiuntivi.

Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata fissata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate da una a sei ore, a seconda della complessità della prova.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO

DOCENTE: **Francesca Vitali**

ITP: **Anna di Luggo**

ORE SETTIMANALI: **4**

LIBRO DI TESTO: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili e abbigliamento, Cosetta Grana, San Marco editore.

Profilo della classe: All'inizio dell'anno la classe presentava poche competenze di base da consolidare ed è stato necessario effettuare un ripasso degli argomenti di terza e quarta, fondamentali per poter proseguire con il programma e raggiungere le competenze previste in uscita per il quinto anno. Sono state necessarie molte lezioni di ripasso per la teoria e la realizzazione di documenti e schede tecniche e il programma ha subito un'importante rimodulazione.

– **CONTENUTI CON SCANSIONE TEMPORALE**

– **UD 1 - OTTOBRE - Ripasso e approfondimento degli argomenti fondanti della materia:**

- ripasso filati, cardati, pettinati e fantasia
- compilazione della scheda tecnica e l'analisi di un tessuto
- tipologie di tessuti e classi del tessuto
- I tessuti a navetta e gli elementi del tessuto
- piazzamenti e ordini di taglio, simbologia e stesura
- simbologia di manutenzione GINETEX

ITP: scheda tecnica di analisi del tessuto

Abilità: Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso.

- **Novembre - PCTO** _ stage

UD 2 - DICEMBRE/GENNAIO – Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

Conoscenze:

Etichettatura di composizione: regolamento UE n. 1077/2011

Fibre, prodotti e componenti tessili puri, multifibra e multicomponenti

Etichettatura globale e specifica

Codici meccanografici

Etichettatura volontaria: istruzioni di manutenzione

Marchi di certificazione di qualità di prodotto e di processo Norma ISO 9001

La funzione del collaudo, nelle sue diverse forme

La logica sottesa ai controlli statistici

ITP: realizzazione di etichette di manutenzione e simulazione di controllo qualità del capo finito

Abilità: Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie. Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e

standardizzate. Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure. Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione.

UD 3 - FEBBRAIO/MARZO - Innovazione in campo tessile

Conoscenze:

Tintura shibori

Trattamenti sul denim, decolorazione, invecchiamento, abrasione mirata

Tipologie di tintura della fibra, filati e tessuti

Tipologie di stampa a mano, stampa a ruggine e stampa con matrici

ITP: supporto per la realizzazione di un laboratorio di tintura shibori e tie dye

Abilità: Riconoscere i vari trattamenti, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere.

UD 4 APRILE/MAGGIO - Classificazione e denominazione dei tessuti

Conoscenze:

Denominazione di un tessile

Abbigliamento per lo sport

ITP: Ricerca e analisi dei materiali da utilizzare per la realizzazione dei capi per UDA, piazzamenti, schede cliché

Abilità:

Distinguere le varie tipologie di tessuti

Comprendere quale tessile può essere adatto alle diverse situazioni

Applicare la corretta procedura di stesura e taglio

Compilare correttamente i documenti tecnici

Competenza in uscita n° 1 :

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
Quinto anno	4	Predisporre il progetto per la realizzazione di	Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione	Asse scientifico, tecnologic

		un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale	all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.	o, professionale Asse matematico o Asse dei Linguaggi
LIVELLO	Intermedio	Base	Base		

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Numero di verifiche: 1 verifica scritte per il primo quadrimestre, due verifiche scritte per il secondo e una interrogazione. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: i tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascun alunno/a, per le studentesse DSA e BES sono necessari tempi aggiuntivi. Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata fissata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate da una a sei ore, a seconda della complessità della prova.

DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

DOCENTE: Francesca Vitali

CLASSE: 5M

ORE SETTIMANALI: 2

LIBRO DI TESTO: Appunti e dispense fornite dalla docente

Profilo della classe: All'inizio dell'anno la classe presentava poche competenze di base da consolidare ed è stato necessario effettuare un ripasso degli argomenti di terza e quarta, fondamentali per poter proseguire con il programma e raggiungere le competenze previste in

uscita per il quinto anno. Sono state necessarie molte lezioni di ripasso per la teoria e la realizzazione di documenti e schede tecniche e il programma ha subito un'importante rimodulazione.

UD 2 - Ottobre - L'organizzazione di una sfilata di moda:

- Le settimane della moda
- I diversi format di sfilate
- Come creare una sfilata

Realizzazione di un video per descrivere il ciclo di lavorazione dei prodotti creati e per la realizzazione di una sfilata - UDA - "Led Couture"

Novembre - PCTO _ stage

UD 2 - Dicembre - Struttura generale di un'azienda di moda

- La filiera del tessile - abbigliamento
- Grandi aziende e PMI
- I distretti industriali
- Differenza tra sistema artigianale e industriale, standardizzazione delle taglie
- La prototipia

UD 3 - Gennaio - Lo sviluppo delle collezioni:

- Lo stile
- Lo studio delle tendenze
- La ricerca e scelta dei materiali

UD 4 - Febbraio - Schede tecniche

- Scheda tecnica del capo d'abbigliamento
- Scheda tecnica del tessuto
- La distinta di base

ITP: Il ciclo di lavorazione di un prodotto

UD 5 - Marzo - Aprile - L'industrializzazione del prodotto, tempi e metodi nella filiera tessile

- Grandi aziende e PMI - Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.
- L'organizzazione di un'azienda di moda
- l'organigramma aziendale

Competenza in uscita n°4:

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Periodo /annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
QUINTO ANNO	4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità.	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico Asse dei Linguaggi
LIVELLO		Base	Base	Base	

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Numero di verifiche: 2 verifiche scritte per il primo quadrimestre, due verifiche scritte per il secondo e una interrogazione. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: i tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascun alunno/a, per le studentesse DSA e BES sono necessari tempi aggiuntivi. Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata fissata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate da una a sei ore, a seconda della complessità della prova.

UDA svolte:

UDA 1 - Ottobre - 1° quadrimestre

“Led couture” - Progettazione di mini collezioni attraverso il processo di upcycling. Realizzazione della sfilata in occasione dell’open-day del 15 dicembre, con riproduzione grafica di capi e relativa scheda tecnica con indicazione di linee e materiali e caratteristiche sartoriali. Elaborati prodotti: analisi grafica dei capi proposti, plat ant e post su figurino e scheda tecnica. Compito di realtà - materie coinvolte **TAMPP - PPROD - TGOPP - Lab. tecnologici ed esercitazioni,** Inglese.

- realizzazione di un excel condiviso, con foto degli abiti prima della rielaborazione
- misurazione degli abiti

- realizzazione dei bozzetti, dei plat e studio del consumo dei led da applicare
- cartamodelli e realizzazione di abiti e capi che completano l'outfit
- realizzazione di eventuali modifiche da realizzare
- scelta delle modelle e indicazioni dell'outfit completo
- moodboard e studio della scenografia
- realizzazione di una locandina per l'evento

UDA 2 febbraio - marzo - 2° quadrimestre

"Thayaht e la tuta": Rielaborazione creativa dell'iconico capo d'abbigliamento, realizzazione di un capo su misura.

1. Storia del costume, biografia dell'artista e cenni di moda futurista
2. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva
3. Progettazione di n° 1 bozzetto preparatorio (colorato parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto).
4. Realizzazione dei plat ant post fianco, con descrizione riferimenti sartoriali
5. Schede tecniche, scheda prodotto, cliché, ciclo di lavorazione
6. Realizzazione di un mini video di presentazione del prodotto

UDA 3 - Aprile - Maggio - 2° quadrimestre

"Moda & Sport" - TAMPP - PPROD - TGOOP - **Laboratori tecnologici ed esercitazioni** Educazione civica e contrasto alla violenza di genere, Scienze motorie, Marketing

1. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva, con relativa cartella colore e tessuti.
2. Creazione del concept e del creative statement.
3. Progettazione di n° 3 Bozzetti preparatori (colorati parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto), dedicati ad una specialità sportiva in chiave fashion.
4. Realizzazione dei plat ant, post, fianco, di almeno un outfit completo, con descrizione dei riferimenti sartoriali.
5. Realizzazione del cartamodello su misura e prototipo di uno degli outfit proposti.
6. Schede tecniche, scheda prodotto, cliché, ciclo di lavorazione
7. Realizzazione di un mini video di presentazione del prodotto
8. Ricerca e approfondimento del tema

UDA 3 - Aprile - Maggio - 2° quadrimestre

"Realizzazione abiti per il musical "Una notte al museo" spettacolo di beneficenza.

TAMPP - PPROD - TGOOP - Laboratori tecnologici ed esercitazioni

1. Presa delle misure sugli attori
2. Realizzazione del cartamodello su misura e prototipo di uno degli outfit proposti.
3. Confezione degli abiti
4. Decorazione degli abiti con mercerie, strass e pittura
5. Partecipazione alle prove generali e allo spettacolo, come assistenti costumisti dietro alle quinte

Obiettivi da raggiunti: Gli obiettivi e le competenze del Pecup sono state raggiunte solo da una parte della classe. All'inizio dell'anno i livelli di competenze previsti QNQ erano tra il 2/3 ed è stato necessario quindi un periodo di allineamento nelle discipline professionalizzanti. Tuttavia, ad eccezione di 5 alunni che hanno dimostrato di avere consolidato le competenze, conoscenze e le abilità, il resto della classe si attesta ancora intorno ad un livello base e necessita di supporto e guida per portare a termine i progetti. Due studentesse presentano grandi difficoltà e lacune nell'espressione orale e scritta. Si è cercato comunque di potenziare:

le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica in particolare del disegno tecnico; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni a fini progettuali, le conoscenze delle principali correnti artistiche dalla fine dell'Ottocento agli anni 50' del Novecento, la capacità di collegamento tra corrente artistica e stilistica; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del prodotto moda. Si è cercato inoltre di potenziare l'aspetto tecnico documentale, schede tecniche per i piazzamenti e i consumi e di dare una panoramica generale dell'organizzazione delle aziende di moda, dei principali distretti tessili italiani e di affrontare il discorso di certificazione legato all'aspetto qualitativo di un prodotto.

La valutazione ha previsto diversi elementi, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso rispetto alla situazione iniziale, eventuali problemi personali e pertanto gli elementi che concorrono alla valutazione, sono molteplici:

- la partecipazione, intesa come attenzione, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale;
- l'impegno, che prevede la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio autonomo, la disponibilità all'approfondimento personale, la puntualità nel mantenere gli impegni
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare efficacemente le proprie conoscenze ed i propri percorsi di apprendimento;
- il livello di apprendimento, che tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi, di sintesi e della rielaborazione personale;
- il progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza;
- i problemi personali, che tengono conto di documentate difficoltà personali o di situazioni particolari che possono incidere sullo studio e sul rendimento scolastico.

La valutazione finale consiste in una sintesi alla quale concorrono tutti questi elementi.

Per quanto riguarda la tabella di valutazione, si è fatto riferimento a quella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e prevede l'attribuzione di voti dall'uno al dieci.

Materia: LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI

Docente: Anna Di Luggo

Ore settimanali: 6 più 4 in compresenza con TAMPP

Libro di testo: Tecnologie della Modellistica e della Confezione vol.1 e 2

Ideazione, progettazione e industrializzazione del Sistema Moda di T. Aglietti, Hoepli

Profilo della classe: La classe è composta da 10 studenti di cui 9 femmine e 1 maschio. Una studentessa si avvale delle Lg.104/92 e sono presenti 2 DSA e un BES. Nonostante negli anni si siano susseguiti diversi docenti nella materia di laboratorio, la classe ha un buon livello di preparazione dal punto di vista pratico/sartoriale. La classe inizialmente non risultava interessata e sempre partecipe, ad eccezione di qualche elemento di spicco che ha dimostrato un buon coinvolgimento nelle varie attività proposte sin dall'inizio. Nonostante verso la metà dell'anno la situazione sia molto migliorata, e negli studenti sia comparsa una maggiore motivazione e interesse per le attività proposte, permane una forte disorganizzazione, per alcuni elementi, e scarsa concentrazione e attenzione durante lo svolgimento delle lezioni frontali.

L'approccio didattico è stato prevalentemente di tipo laboratoriale viste le loro competenze pregresse e i compiti di realtà proposti sono stati portati a termine con diligenza e autonomia. Si evidenziano anche le numerose assenze, ritardi e uscite anticipate che non hanno permesso di svolgere regolarmente i programmi che hanno subito una lieve rimodulazione. Le competenze di base sono state comunque raggiunte da tutta la classe ad eccezione di due alunne.

– Per quanto riguarda:

- OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI in ambito COGNITIVO e AFFETTIVO SOCIALE si rimanda alla programmazione del CONSIGLIO di CLASSE;
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO, PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE, COMPETENZE CHIAVE EUROPEE/ DI CITTADINANZA si rimanda al PTOF e alla programmazione dei dipartimenti;

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

U.D 1 Ottobre- UDA “Led_ Couture”-realizzazione e restyling abiti della sfilata.

- **Novembre- PCTO__stage**
- **ripasso corpetto base**

- **U.D 2 Dicembre - Gennaio**
- **ripasso giacca**
- restyling capi per la sfilata
- ripasso del grafico della giacca lenta con cappuccio
- abbottonatura monopetto
- manica classica
- manica due pezzi
- realizzazione in scala giacca lenta con cappuccio in scala 1/2

- **U.D 3 Gennaio**
- **RIPASSO GONNA**
- ripasso gonna base
- gonna svasata
- gonna ampia in vita
-
- **U.D 4 Febbraio - UDA Thayath e la tuta**
- realizzazione tuta su misura
- **IL PANTALONE BASE**
- Costruzione del grafico del pantalone base in scala 1/2
- Pantalone ad odalisca
- Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto
- Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali
- Rilevamento pezzi, industrializzazione

- **U.D: 5 Marzo -Aprile - Maggio - Uda Moda & Sport**
- **realizzazione cartamodelli e capi per progetto teatro**
- realizzazione cartamodelli e capi su misura per Uda Moda & Sport
- Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
assemblaggio, confezione, stiro, controllo finale
- Ripasso generale in preparazione all'esame

Livello medio raggiunto nelle competenze

Competenza in uscita n° 3: Realizzare cartamodelli e presentare prototipi, modelli fisici , valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
-------------------	-----------------	-----------------------	---------	------------	--------------------------

QUINTO ANNO	4	Realizzare cartamodelli e presentare prototipi, modelli fisici, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e.	Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.	Asse scientifico, tecnologico, professional e Asse matematico e Asse dei Linguaggi
LIVELLO		intermedio	intermedio	intermedio	intermedio

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Numero di verifiche:

1° quadrimestre 2 elaborati grafici (cartamodelli corpetto e giacca lenta con cappuccio)

2° quadrimestre 3 elaborati confezione giacca lenta con cappuccio, confezione personalizzata Tuta, realizzazione cartamodelli e capi su misura per Uda "Moda & Spot

UDA svolte:

UDA 1 - Ottobre - 1° quadrimestre

"Led couture" - Progettazione di mini collezioni attraverso il processo di upcycling.

Realizzazione della sfilata in occasione dell'open-day del 15 dicembre, con riproduzione grafica di capi e relativa scheda tecnica con indicazione di linee e materiali e caratteristiche sartoriali.

Elaborati prodotti: analisi grafica dei capi proposti, plat ant e post su figurino e scheda tecnica.

Compito di realtà - materie coinvolte **TAMPP - PPROD - TGOOP - Lab. tecnologici ed esercitazioni**, Inglese.

- realizzazione di un excel condiviso, con foto degli abiti prima della rielaborazione
- misurazione degli abiti
- realizzazione dei bozzetti, dei plat e studio del consumo dei led da applicare
- cartamodelli e realizzazione di abiti e capi che completano l'outfit
- realizzazione di eventuali modifiche da realizzare
- scelta delle modelle e indicazioni dell'outfit completo
- moodboard e studio della scenografia
- realizzazione di una locandina per l'evento

UDA 2 febbraio - marzo - 2° quadrimestre

"Thayaht e la tuta": Rielaborazione creativa dell'iconico capo d'abbigliamento, realizzazione di un capo su misura.

1. Storia del costume, biografia dell'artista e cenni di moda futurista
2. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva
3. Progettazione di n° 1 bozzetto preparatorio (colorato parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto).
4. Realizzazione dei plat ant post fianco, con descrizione riferimenti sartoriali
5. Schede tecniche, scheda prodotto, cliché, ciclo di lavorazione
6. Realizzazione di un mini video di presentazione del prodotto

UDA 3 - Aprile - Maggio - 2° quadrimestre

“Moda & Sport” - **TAMPP - PPROD - TGOOP - Laboratori tecnologici ed esercitazioni** Educazione civica e contrasto alla violenza di genere, Scienze motorie, Marketing

1. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva, con relativa cartella colore e tessuti.
2. Creazione del concept e del creative statement.
3. Progettazione di n° 3 Bozzetti preparatori (colorati parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto), dedicati ad una specialità sportiva in chiave fashion.
4. Realizzazione dei plat ant, post, fianco, di almeno un outfit completo, con descrizione dei riferimenti sartoriali.
5. Realizzazione del cartamodello su misura e prototipo di uno degli outfit proposti.
6. Schede tecniche, scheda prodotto, cliché, ciclo di lavorazione
7. Realizzazione di un mini video di presentazione del prodotto
8. Ricerca e approfondimento del tema

UDA 4 - Aprile - Maggio - 2° quadrimestre

“Realizzazione abiti per il musical “Una notte al museo” spettacolo di beneficenza.

TAMPP - PPROD - TGOOP - Laboratori tecnologici ed esercitazioni

1. Presa delle misure sugli attori
2. Realizzazione del cartamodello su misura e prototipo di uno degli outfit proposti.
3. Confezione degli abiti
4. Decorazione degli abiti con mercerie, strass e pittura
5. Partecipazione alle prove generali e allo spettacolo, come assistenti costumisti dietro alle quinte

Obiettivi da raggiunti: Gli obiettivi e le competenze del Pecup sono state raggiunte solo da una parte della classe. All'inizio dell'anno i livelli di competenze previsti QNQ erano tra il 2/3 è stato necessario quindi un periodo di ripasso intensivo in tutte le discipline.

La valutazione ha previsto diversi elementi, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso rispetto alla situazione iniziale, eventuali problemi personali e pertanto gli elementi che concorrono alla valutazione, sono molteplici:

- la partecipazione, intesa come attenzione, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale;
- l'impegno, che prevede la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio autonomo, la disponibilità all'approfondimento personale, la puntualità nel mantenere gli impegni
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare efficacemente le proprie conoscenze ed i propri percorsi di apprendimento;
- il livello di apprendimento, che tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi, di sintesi e della rielaborazione personale;
- il progresso, inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza;
- i problemi personali, che tengono conto di documentate difficoltà personali o di situazioni particolari che possono incidere sullo studio e sul rendimento scolastico.

La valutazione finale consiste in una sintesi alla quale concorrono tutti questi elementi.

Per quanto riguarda la tabella di valutazione, si è fatto riferimento a quella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e prevede l'attribuzione di voti dall'uno al dieci.

Disciplina:

Docenti:

Ore settimanali:Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

Profilo della classe:Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

UDA

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Si può riassumere nella seguente tabella il livello medio raggiunto con riferimento al curriculum del PTOF:

CONOSCENZE	Conoscere gli effetti delle forze e i principi di funzionamento di alcuni componenti del mezzo di trasporto.	
	Appropriarsi del lessico proprio del linguaggio tecnico	
COMPETENZE	Saper individuare le sollecitazioni che agiscono su componenti meccanici. Saper individuare le problematiche legate alla frenatura di un veicolo. Saper applicare i concetti di trasmissione del moto.	
	Saper organizzare il proprio lavoro in sicurezza.	
ABILITA'	Determinare le tensioni agenti sui componenti meccanici. Determinare le forze in grado di frenare un veicolo.	
	Utilizzare grafici, tabelle, manuali tecnici, ecc..	

Complessivamente gli obiettivi didattico - disciplinari sono stati ; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Disciplina

Docente:

Ore settimanali:

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

Profilo della classe:

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Si può riassumere nella seguente tabella il livello raggiunto con riferimento al curriculum del PTOF:

CONOSCENZE	Cause, effetti e prevenzione degli infortuni elettrici. Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi. Funzionamento delle macchine elettriche. Normative e tecniche di riferimento per le macchine elettriche.	
COMPETENZE	Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità della macchina elettrica. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi.	
ABILITA'	Individuare le caratteristiche elettriche di dispositivi elettrici ed elettronici di base. Configurare strumenti di misura ed eseguire prove e misurazioni in laboratorio con i principali strumenti. Realizzare semplici circuiti elettrici/elettronici con Multisim. Calcolare e misurare le grandezze principali di un circuito elettrico/elettronico e di macchine elettriche.	

Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Disciplina:

Docenti: Prof.

Ore settimanali:

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

Profilo della classe:

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Si può riassumere nella seguente tabella il livello medio raggiunto con riferimento al curriculum del PTOF:

CONOSCENZE	Conoscere gli effetti delle forze e i principi di funzionamento di alcuni componenti del mezzo di trasporto. Riconoscere gli strumenti di misura e di controllo	
	Appropriarsi del lessico proprio del linguaggio tecnico	
COMPETENZE	Saper individuare le sollecitazioni che agiscono su componenti meccanici. Saper individuare le problematiche legate alla frenatura di un veicolo. Saper realizzare un tagliando completo su autoveicolo.	
	Saper organizzare il proprio lavoro in sicurezza.	
ABILITA'	Riconoscere le problematiche relative a un mal funzionamento di un impianto frenante. Utilizzo del diagnostico, riconoscere un mal funzionamento di un autoveicolo.	
	Utilizzare grafici, tabelle, manuali tecnici, ecc..	

Complessivamente gli obiettivi didattico - disciplinari sono stati raggiunti; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: Ercole I d'Este" Città Ferrara - provincia FE Indirizzo di studio Moda Annualità 2024/2025 Classe 5 M
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	"Led Couture"
2. Competenze target da promuovere	Competenze generali e Risultati di apprendimento intermedi di Area Generale:1, 2,3,4, 5, 7, 8, 11
3. Monte ore complessivo	Ore totali 50 così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> - 10 PPROD - 8 TAMPP - 4 TGOPP - 18 Laboratori tecnologici ed esercitazioni - 10 inglese - LINGUA Italiana Realizzazione del compito autentico ore 12
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>Progettazione e produzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione del concetto di upcycling e ricerca di abiti dall'archivio scolastico da rivisitare in chiave contemporanea e couture 2. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva 3. Progettazione di n° 3 Bozzetti preparatori (colorati parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto). 4. Realizzazione dei plat ant post fianco, con descrizione riferimenti sartoriali <p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fasi di modellistica per la realizzazione del cartamodello dei capi utili per completare l'outfit da realizzare ex novo e realizzazione delle modifiche degli abiti 2. Misurazione di tutti gli abiti, circonferenze e lunghezze <p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca dei materiali utilizzati per lo sviluppo della Capsule 2. Stima del consumo dei Led <p>Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. realizzazione di un excel condiviso, con foto degli abiti prima della rielaborazione, con relative misure 2. scelta delle modelle e indicazioni dell'outfit completo 3. realizzazione di una locandina per l'evento 4. realizzazione del video per la scenografia di sfondo 5. stima dei costi (diba) 6. Progettare una campagna pubblicitaria attraverso la piattaforma di progettazione Canva/video. <p>Inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere un abito in lingua inglese, utilizzando il gergo tecnico e descrivere i dettagli relativi alle acconciature, agli outfit completi di accessori.
<p>5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>Il compito (riferito a situazioni o problemi da affrontare) deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significativo e sfidante per gli studenti - coerente con il focus individuato <p>Deve essere brevemente descritto un "prodotto" da realizzare in esito (anche a carattere multimediale).</p>
<p>6. Attività degli studenti</p>	<p><u>Fasi da svolgere:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte dei docenti. 2. Lavoro di gruppo/individuale per la realizzazione della scelta operata. 3. Produzione di una capsule collection con presentazione del prodotto finale. 4. Realizzazione dei prototipi per la sfilata e organizzazione dell'evento.

	<p>5. Descrivere il processo di produzione completo del compito di realtà illustrando l'idea alla base del progetto (perchè l'upcycling?), le diverse fasi di realizzazione dei prototipi (come avete lavorato? Quali materiali sono stati usati?) e il prodotto finale (sfilata) in reel (descrivere il prodotto finale) min. 2 minuti</p> <p>Contenuti essenziali delle attività: si veda il punto n.4</p> <p>Modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Didattica per progetti; ✓ Didattica laboratoriale; ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ Apprendimento di gruppo/cooperative learning; ✓ Approccio tutoriale; ✓ Studio del caso; ✓ Problem solving; ✓ Simulazione; ✓ Role playing; ✓ Brainstorming.
<p>7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze</p>	<p>Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto e di processo (cfr. punto 3.2.2) - gli strumenti valutativi da somministrare agli studenti
<p>8. Rubrica di valutazione</p>	<p>Riportare, per ciascuna competenza target, i livelli di padronanza previsti (almeno 4) e i relativi descrittori</p>

Scheda - consegne per gli studenti


Attraverso il processo di Upcycling, ovvero il processo di trasformazione di materiali di scarto, realizzare una capsule collection trasformando gli abiti d'archivio della scuola in nuove creazioni. Il processo produttivo prevede inoltre la realizzazione di un evento promozionale finale, in occasione della giornata di open-day della scuola.

Modalità di svolgimento: La prova sarà svolta autonomamente nei seguenti punti:

1. Spiegazione del progetto e condivisione delle consegne tramite piattaforma classroom
2. Progettazione del moodboard digitale con Canva
3. Progettazione di n° 3 Bozzetti preparatori, colorati parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto e delle applicazioni
4. Realizzazione dei plat ant, post e fianco
5. Descrizione del capo con i riferimenti sartoriali
6. Ricerca dei materiali utilizzati per lo sviluppo della Capsule con Led
7. Progettare una campagna pubblicitaria idonea all'evento, con l'annessa ambientazione della Capsule attraverso Canva con video
8. Ipotizzare il costo, in modo dettagliato, per la realizzazione del restyling
9. Produrre un breve video di uno dei modelli progettati o di una parte di esso: la descrizione dovrà essere in lingua inglese: nel video si potrà scegliere se riprendere se stessi durante la descrizione oppure se riprendere soltanto i dettagli del proprio bozzetto (in questo caso si riprenderà l'immagine del bozzetto con l'audio della propria voce come audio descrittivo). Il video potrà essere anche molto breve e la descrizione potrà riguardare anche solo un dettaglio del proprio lavoro. Avvalersi, come punto di riferimento, dei termini studiati in classe e che sono inclusi negli elenchi/vocabolario sulla presentazione condivisa su Classroom.

	<p>10. Valutazione della parte lessico- sintattica dell’elaborato, sia delle parti scritte sia di quelle visive (video, descrizione del capo, progettazione campagna pubblicitaria)</p> <p>Il candidato in qualità di Direttore Creativo della propria Capsule è chiamato a partecipare alla sfilata open-day della scuola.</p>
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell’UdA	<p>Istituto: IPSIA “Ercole I d’Este” Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: Industria e artigianato per il Made in Italy Annualità: 2024/25 Classe: 5BM</p>
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell’UdA	<div style="text-align: center;">  </div> <p>“Moda e sport”</p>
2. Competenze target da promuovere	<p>Competenza di indirizzo e risultati di apprendimento intermedi del profilo d’indirizzo: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11</p>
3. Monte ore complessivo	<p>Ore totali 70 così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PPROD 13 ore (teoria 2 pratica 11) ● TAMPP 15 ore (teoria 2 pratica 13) ● TGOPI 10 ore (teoria 2 pratica 8) ● LAB.TECNOLOGICI 20 ore (pratica) ● SMS 8 ore (teoria 1 pratica 7) ● TDM 4 ore ((teoria 1 pratica 3) <p>Lezioni frontali e partecipate 8 ore Realizzazione del compito autentico 68 ore</p>

4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<ul style="list-style-type: none"> ● PPROD ● TAMPP ● TGOPP ● Laboratori tecnologici ed esercitazioni ● Tecniche di distribuzione e marketing ● Scienze Motorie
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Il compito (riferito a situazioni o problemi da affrontare) deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significativo e sfidante per gli studenti - coerente con il focus individuato <p>Deve essere brevemente descritto un “prodotto” da realizzare in esito (anche a carattere multimediale).</p>
6. Attività degli studenti	<p><u>Fasi da svolgere:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte dei docenti. 2. Lavoro di gruppo/individuale per la realizzazione della scelta operata. (Contestualizzare lo sport scelto storicamente, definendo le differenze tra il capo preso in esame e quello prodotto) 3. Produzione di una capsule collection con presentazione del prodotto finale. 4. Realizzazione dei prototipi e organizzazione della campagna pubblicitaria. 5. Descrivere il processo di produzione completo del compito di realtà illustrando l’idea alla base del progetto, le diverse fasi di realizzazione dei prototipi (come avete lavorato? Quali materiali sono stati usati?) e il prodotto finale. <p>Contenuti essenziali delle attività: si veda il punto n.4</p> <p>Modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Didattica per progetti; ✓ Didattica laboratoriale; ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ Apprendimento di gruppo/cooperative learning; ✓ Approccio tutoriale; ✓ Studio del caso; ✓ Problem solving; ✓ Simulazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Role playing; ✓ Brainstorming.
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>Il compito (riferito a situazioni o problemi da affrontare) deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significativo e sfidante per gli studenti - coerente con il focus individuato <p>Deve essere brevemente descritto un “prodotto” da realizzare in esito (anche a carattere multimediale)</p> <p>.</p>
8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti	<p>Elaborato digitale con le seguenti tavole:</p> <p>TAVOLA 1 Creative Statement Racconta come rispondi al brief</p> <p>TAVOLA 2 Moodboard e cartella colore</p> <p>TAVOLA 3 Profilo del cliente finale Per chi hai pensato il tuo outfit? eventuale co-branding</p> <p>TAVOLA 4 Figurino Illustrazione dell’outfit indossato</p> <p>TAVOLA 5 Disegno tecnico e descrizione Fronte e retro dei tuoi capo</p> <p>TAVOLA 6 Scheda tecnica del tessuto Piazzamento e consumo</p> <p>TAVOLA 7 Cartamodello</p> <p>TAVOLA 8 Foto del capo</p> <p>Compito autentico: Confezione di un OUTFIT COMPLETO</p> <p>TAVOLA 9 Campagna Pubblicitaria Obiettivi della C.P. e canali di Comunicazione</p> <p>TAVOLA 10 Costi di Produzione Costi fissi e variabili; Costi/Ricavi; Strategie di prezzo</p> <p>TAVOLA 11 Comunicazione</p>

	<p>Slogan, logo, messaggio chiave</p> <p>TAVOLA 12</p> <p>Strategia di promozione</p> <p>Lancio del prodotto</p> <p>TAVOLA 13 (FACOLTATIVA)</p> <p>Matrice SWOT</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tempi: Per la discussione max 20 min ● Modalità di svolgimento: orale ● Restituzione finale ● Discussione orale di presentazione del progetto <p>Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti, che si avvicenderanno secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.</p>
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO MATEMATICA E TECNICHE DI MARKETING

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	<p>Istituto: IPSIA</p> <p>Città: Ferrara - Provincia: FE</p> <p>Indirizzo di studio: MODA</p> <p>Annualità: 2024/2025</p> <p>Classe: 5 M</p>
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	"La matematica e il marketing"

<p>2. Competenze target da promuovere</p>	<p>COMPETENZE ASSOCIATE IN USCITA E INTERMEDIE QUINTO ANNO PER L'INDIRIZZO " INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY":</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato. · Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. <p>COMPETENZE MATEMATICA</p> <p>G 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>G 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>G 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ateco.</p> <p>COMPETENZE MARKETING</p> <p>G 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>G 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>G 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>G 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ateco.</p>
<p>3. Monte ore complessivo</p>	<p>Ore totali 6 così suddivise:</p> <p>Lezioni frontali e partecipate 5 ore (3 marketing, 2 matematica)</p> <p>Realizzazione del compito autentico 1 ora</p>

<p>4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<ul style="list-style-type: none"> · MATEMATICA: Dedurre le caratteristiche di una funzione noto il suo grafico: dominio, intersezione assi, limiti ed asintoti, intervalli di crescita e decrescita, massimi e minimi relativi. · MARKETING: Conoscere il concetto di prezzo, le modalità pricing e le strategie di prezzo nel settore moda.
<p>5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>Gli studenti dovranno realizzare un elaborato scritto analizzando alcuni casi reali ambientati in un contesto lavorativo riferito al settore professionale di indirizzo, utilizzando tecniche dell'analisi matematica e strategie di marketing.</p>
<p>6. Attività degli studenti</p>	<p>Fasi da svolgere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche proposte dai docenti. 2. Lavoro individuale per la produzione di un elaborato scritto. <p>Modalità didattiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; 2. Lezione partecipata; 3. Studio del caso; 4. Problem solving.
<p>7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze</p>	<p>La valutazione degli insegnamenti è sulla base delle griglie di valutazione per competenze approvate nel PTOF.</p>

8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> · Prodotto da realizzare: elaborato scritto. · Tempi: 1 ore. · Modalità di svolgimento: lavoro individuale, in aula. · Risorse a disposizione: Fogli protocollo. <p>Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.</p>

Compito da svolgere

Compito da svolgere:

“Produzione di un elaborato scritto”.

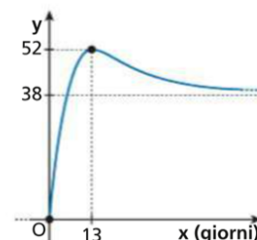
- **Scopo e motivazione:** Valutare l'efficacia della modalità di lavoro dell'UDA come strumento di acquisizione delle competenze intermedie generali, del profilo in uscita e delle competenze di cittadinanza, indispensabili per assolvere l'obbligo di istruzione.
- **Modalità di svolgimento:** il compito sarà svolto nella modalità di lavoro individuale, previa un momento di condivisione degli argomenti trattati organizzato dai docenti.
- **Prodotto da realizzare:** Gli studenti dovranno realizzare un elaborato scritto: ogni studente dovrà svolgere alcuni quesiti di matematica e marketing ambientati in un contesto reale lavorativo.
- **Tempi:** lo svolgimento dell'elaborato richiederà un'ora.
- **Consegna:** l'elaborato dovrà essere consegnato ai docenti al termine dell'ora di svolgimento della verifica UDA.

CONSEGNA

QUESITO 1

MARKETING FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI Un'azienda di telecomunicazioni sta monitorando il numero di nuove adesioni giornaliere al suo ultimo piano di internet veloce. Il grafico mostra il numero di nuove adesioni in funzione del numero di giorni trascorsi dal lancio del servizio.

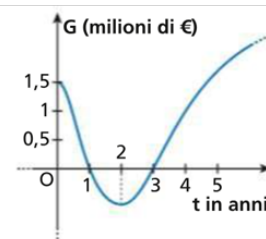
- Descrivi l'andamento della funzione, indicando in quali intervalli è crescente e in quali è decrescente.
- Qual è il massimo numero registrato di nuove adesioni giornaliere?



QUESITO 2

EDUCAZIONE FINANZIARIA Il grafico a lato rappresenta i guadagni G di un'azienda di calzature.

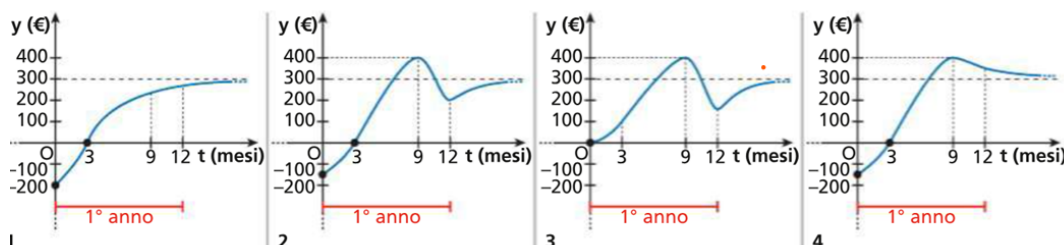
- In quali intervalli di tempo l'azienda era in debito?
- In quali intervalli di tempo l'azienda ha registrato degli utili?



QUESITO 3

EDUCAZIONE FINANZIARIA **Borsette e funzioni** Filippo realizza e vende borsette artigianali. Per i primi tre mesi la sua attività era in perdita, nei sei mesi successivi il guadagno è cresciuto notevolmente, poi per tre mesi c'è stato un calo. Con il secondo anno di attività il guadagno è di nuovo aumentato e al termine del secondo anno si è stabilizzato intorno a 300 € mensili.

- Tra i grafici seguenti scegli quello che rappresenta meglio l'andamento dei guadagni di Filippo.



- In quale mese Filippo ha avuto guadagno nullo e in quale guadagno massimo?
- Considerando il punto b, quali sono le possibili strategie (di prezzo) attuate dall'artigiano che hanno permesso di conseguire i guadagni in quell'intervallo temporale (dal terzo al nono mese)?
- Per il grafico scelto analizza dal punto di vista matematico il dominio, l'intersezione con l'asse delle ascisse, i punti di massimo e di minimo eventuali, limiti ed asintoti, intervalli di crescita e decrescenza e poi descrivi cosa rappresentano nel contesto reale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - ASSE MATEMATICO- ED. CIVICA

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA - Classe 5BM Ipsia

"Acqua: meglio non sprecarla!"

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: MAT- MODA Annualità: 2024/2025 Classe: 5 BM
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	"Acqua, meglio non sprecarla!"
2. Competenze target da promuovere	<p>MATEMATICA</p> <p>G 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>G 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>G 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ateco.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.</p>
3. Monte ore complessivo	Ore totali 4 così suddivise: Lezioni frontali e partecipate 2 ore Realizzazione del compito autentico 2 ore

4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<ul style="list-style-type: none"> · MATEMATICA: significato di derivata prima di una funzione; calcolo della derivata di funzioni elementari ed operazioni. · EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030, obiettivo 6: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; obiettivo 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Gli studenti dovranno realizzare un elaborato scritto: per prima cosa ogni studente dovrà svolgere un esercizio di matematica ambientato in un contesto lavorativo e successivamente dovrà ricercare in rete informazioni per rispondere ad un altro quesito su temi di sostenibilità.</p>
6. Attività degli studenti	<p>Fasi da svolgere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche proposte dalla docente. 2. Lavoro individuale per la produzione di un elaborato scritto. <p>Modalità didattiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; 2. Lezione partecipata; 3. Studio del caso; 4. Problem solving.
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>La valutazione degli insegnamenti è sulla base delle griglie di valutazione approvate nel PTOF.</p>
8. Rubrica di valutazione	<p>Si vedano rubriche di valutazione allegate.</p>

9. Consegna per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> · Prodotto da realizzare: elaborato scritto e grafico. · Tempi: 2 ore. · Modalità di svolgimento: lavoro individuale, in aula. · Risorse a disposizione: Fogli protocollo, strumenti di disegno tecnico, utilizzo del proprio device per il test su google moduli. <p>Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione della docente che sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.</p>
-------------------------------------	---

Compito da svolgere	<p>Compito da svolgere:</p> <p>“Produzione di un elaborato scritto”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scopo e motivazione: Valutare l’efficacia della modalità di lavoro dell’UDA come strumento di acquisizione delle competenze intermedie generali, del profilo in uscita e delle competenze di cittadinanza, indispensabili per assolvere l’obbligo di istruzione. ● Modalità di svolgimento: il compito sarà svolto nella modalità di lavoro individuale, previa un momento di condivisione degli argomenti trattati organizzato dalla docente. ● Prodotto da realizzare: Gli studenti dovranno realizzare un elaborato scritto: per prima cosa ogni studente dovrà svolgere un esercizio di matematica ambientato in un contesto lavorativo e successivamente dovrà rispondere a delle domande su google moduli. ● Tempi: lo svolgimento dell’elaborato richiederà un’ora e mezza; il test su google moduli richiederà mezz’ora. ● Consegna: l’elaborato cartaceo dovrà essere consegnato alla docente al termine della prima ora e mezza di svolgimento della verifica UDA e successivamente riceverà il link per rispondere alle domande su google moduli. <p>CONSEGNA: Immagina un serbatoio che rilascia acqua attraverso una valvola regolata in modo da aumentare il flusso inizialmente, fino a raggiungere un massimo (pressione ottimale), per poi diminuire gradualmente man mano che la pressione cala.</p> <p>La funzione che descrive questa situazione è:</p>
----------------------------	---

$$y = \frac{10x}{x^2 + 4}$$

dove:

- x = tempo in minuti dall'apertura della valvola
- $f(x)$ = portata dell'acqua (litri al minuto)

Supponendo che il tempo parta da $x=0$:

1. Determina la funzione che rappresenta la crescita/decrecenza della funzione.
2. Determina in quale istante la portata è massima e calcolane il valore.
3. Calcola la portata d'acqua al tempo iniziale $x = 0$ e al tempo $x=10$.
4. Cosa accade alla portata quando il tempo cresce indefinitamente ($x \rightarrow \infty$)?
5. Descrivi il comportamento del flusso nel tempo usando un linguaggio chiaro e coerente con il contesto.
6. Test su google moduli: <https://forms.gle/VB7UYqczhidCoBPh9>

	-

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - ASSE DEI LINGUAGGI

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: IAMI Annualità: 2024-25 Classe: 5^ M
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	INTERVISTA DOPPIA WILDE-D'ANNUNZIO
2. Competenze target da promuovere	COMPETENZE INTERMEDIE AREA GENERALE 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

	<p>2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>2.a Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>2.b Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>2.c Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>2.d Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>5.a Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>5.b Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente</p>
--	---

	<p>adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>3. Monte ore complessivo</p>	<p>Ore totali 10, così suddivise tra lezioni frontali e partecipate e realizzazione delle prove di realtà:</p> <p>Inglese: 4 ore Italiano: 6 ore Realizzazione del compito di realtà: 6 ore</p>
<p>4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano (6 ore): studio dei caratteri della corrente letteraria dell'Estetismo, riflessione sulla vita e la poetica di D'Annunzio. Discussione sul ruolo dei social e dei media nell'individuazione degli stereotipi di bellezza attuali nella società in cui viviamo. Riflessione su cosa sia per ciascuno la "vera bellezza". ● Inglese (4 ore): confronto tra le parole chiave caratterizzanti Estetismo e Decadentismo come due facce della stessa medaglia. Analisi della figura del dandy e trama e temi principali del romanzo "The Portrait of Dorian Gray". Discussione, in lingua inglese, sugli stereotipi di bellezza nella società in cui viviamo e sui valori che possono condurre alla "vera bellezza".
<p>5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>La classe è invitata a simulare di incontrare i due personaggi protagonisti dell'estetismo Wilde e D'Annunzio e a sottoporre loro un'intervista.</p>
<p>6. Attività degli studenti</p>	<p>Fasi da svolgere:</p> <p>Italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura e comprensione di testi di poesia tratti dall'opera di D'Annunzio Alcyone; 2. confronto con la classe sull'argomento trattato <p>Inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi e riflessione sulle caratteristiche di Estetismo e Decadentismo: cos'è un esteta decadente? 2. Approfondimento della figura del dandy: dandysm as a state of mind 3. Lettura e comprensione della trama "The portrait of Dorian Gray" e analisi dei personaggi principali

	<p>4. Confronto in lingua con la classe sull'argomento trattato</p> <p>Contenuti essenziali delle attività: riuscire a riflettere sul significato della bellezza ed a riproporre la propria riflessione attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale originale e d'impatto.</p> <p>Modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale; ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ Simulazione ✓ Metodo laboratoriale dimostrativo ✓ Problem solving ✓ Ricerca individuale e esposizione.
<p>7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze</p>	<p>Rubrica di valutazione per competenze: richiede una valutazione collegiale del CdC che sarà documentata nel PFI e nel Certificato di competenze.</p>
<p>8. Rubrica di valutazione</p>	<p>Si vedano rubriche di valutazione allegate.</p>
<p>9. Consegna per gli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prodotto da realizzare: Gli alunni devono realizzare un prodotto video utilizzando i dispositivi in dotazione agli studenti che sia la simulazione di un'intervista doppia tra D'Annunzio e Oscar Wilde; le fasi della realizzazione del prodotto saranno: <ul style="list-style-type: none"> - divisione dei ruoli nel gruppo (1 alunno che interpreta Wilde, 1 D'Annunzio; 1 alunno che intervista Wilde, 1 che intervista D'Annunzio; 1 alunno che riprende) - pianificazione delle domande e delle risposte dei personaggi; - realizzazione dell'intervista doppia e registrazione video; - montaggio del video. ● Tempi: la parte teorico/pratica di preparazione e realizzazione del prodotto finito sarà effettuata tra i mesi di marzo e aprile Il prodotto finito sarà consegnato il giorno 09/05/2025, sulla classroom dedicata. ● Modalità di svolgimento: le attività teorico/pratiche saranno svolte nei locali dell'Istituto. <p>La consegna sarà spiegata dai docenti coinvolti e gli studenti svolgeranno tutte le attività nella modalità di lavoro richiesta (gruppo e individuale) sotto la supervisione dei docenti, che saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO A CARATTERE INTERDISCIPLINARE
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO, PROFESSIONALE
ASSE DEI LINGUAGGI

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: Industria e artigianato per il Made in Italy Annualità: 2024/25 Classe: VM
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	Thayaht e la tuta
2. Competenze target da promuovere	Competenza di indirizzo e risultati di apprendimento intermedi del profilo d'indirizzo: 1,2,3,4
3. Monte ore complessivo	Ore totali 60 così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> - 22 PPROD (di cui 4 ore di teoria, 20 Realizzazione del compito autentico) - 12 TAMPP - realizzazione del compito autentico - 11 TGOPI - realizzazione del compito autentico - 15 Laboratori tecnologici ed esercitazioni
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>Progettazione e produzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia del costume, biografia dell'artista e cenni di moda futurista 2. Progettazione del moodboard digitale utilizzando l'applicativo informatico Canva 3. Progettazione di n° 1 bozzetto preparatorio (colorato parzialmente – arricchiti da ArtWork del tessuto). 4. Realizzazione dei plat ant post fianco, con descrizione riferimenti sartoriali <p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fasi di modellistica per la realizzazione del cartamodello dei capi 2. Taglio e piazzamento 3. Realizzazione della teletta 4. Sdifettamento 5. Assemblaggio <p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda tecnica del materiale, piazzamento 2. Realizzazione della tintura con la tecnica artigianale dello shibori <p>Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scheda di piazzamento 2. scheda del consumo 3. diba

	<p>4. ciclo di lavorazione</p> <p>5. Progettazione di una campagna pubblicitaria attraverso la piattaforma Canva/video.</p>
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzazione del capo con tutte le finiture, corredato da tutte le schede tecniche e la campagna pubblicitaria.
6. Attività degli studenti	<p>Fasi da svolgere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte dei docenti. 2. Lavoro individuale per la realizzazione del progetto finale 3. Produzione di un manufatto <p>Contenuti essenziali delle attività: La moda futurista Laboratorio di sartoria Tecniche di tintura artigianali Le schede tecniche del prodotto</p> <p>Modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale; ✓ Apprendimento laboratoriale ✓ Project- based - learning ✓ Studio del caso; ✓ Problem solving; ✓ Simulazione;
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.

9. Consegna per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Prodotto da realizzare: 1 bozzetto preparatorio per studio del colore, 1 capo finito, 3 schede tecniche, 1 campagna pubblicitaria ● Tempi: 7 settimane ● Modalità di svolgimento: attività laboratoriali in presenza <p>Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti, che si avvicenderanno secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.</p>
-------------------------------------	---

III. Scheda per EDUCAZIONE CIVICA-CONTRASTO ALLA VIOLENZA GENERE

Sono state coinvolte le seguenti discipline:

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi specifici di apprendimento:

Diffondere consapevolezza per contrastare la violenza di genere;

Attuare percorsi formativi di sensibilizzazione volti all'educazione sentimentale ed all'affettività.

Contenuti e tempi: (2 ore)

TITOLO Le inquietudini nella Belle époque: xenofobia, antisemitismo, nazionalità e razzismo. Il mito della razza ariana

Obiettivi specifici di apprendimento:

Sensibilizzare i giovani attraverso forme di comunicazione e di linguaggio adeguatamente efficaci sul tema della sicurezza stradale, con lo scopo di aiutare i ragazzi a comprendere l'importanza del rispetto delle norme di comportamento sulla strada, perseguendo l'obiettivo della prevenzione degli incidenti stradali, nonché quello di stimolare una profonda riflessione sul valore della vita.

Contenuti e tempi: (6 ore)

TITOLO Una strada per andare lontano, XIII edizione 2025

Definizione e normativa di riferimento;

L'impatto emotivo e le possibili strategie di prevenzione;

Visione di filmati esplicativi.

Disciplina: STORIA

Obiettivi specifici di apprendimento:

Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione;

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica nelle aree geografiche di riferimento;

Comprendere il presente attraverso un'accurata analisi degli eventi storici;

Sviluppare capacità critica, argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide.

Contenuti e tempi: (4 ore)

Visione e analisi del film Campo di Battaglia presso Cinema Apollo di Ferrara(G.Amelio, 2024), soffermandosi in particolare sui diritti umani del conflitto bellico ed i dilemmi morali che esso comporta, pone al centro il dissidio tra il senso del dovere e la coscienza personale

Analisi e riflessione personale

Contenuti e tempi: (4 ora)

Partecipazione alla settimana del libro ebraico: colloquio con l'autore. Il conflitto sionistico e la storia del conflitto isdraelo-palestinese dalle origini ad oggi.

Analisi e riflessioni personali

Disciplina: LINGUA INGLESE

Obiettivi specifici di apprendimento:

- **Comprendere e discutere criticamente gli stereotipi di genere nella moda**
 - Analizzare e discutere come l'abbigliamento rifletta norme sociali e culturali legate al genere.
 - Individuare e mettere in discussione gli stereotipi di genere nel mondo della moda e nella società.
 - Riflettere sulle ragioni storiche e contemporanee per cui alcuni capi d'abbigliamento sono associati a un genere specifico.
- **Sviluppare consapevolezza sul ruolo dell'apparenza e dell'immagine nella società**
 - Riconoscere come i media e la moda influenzano la percezione della bellezza e del successo.
 - Valutare criticamente il valore sociale attribuito all'aspetto fisico, alla giovinezza e alla bellezza rispetto all'esperienza e al merito.
 - Esprimere opinioni personali sui valori sociali attraverso discussioni strutturate e riflessioni scritte.
- **Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile**
 - Favorire il rispetto delle differenze individuali e il diritto di esprimere la propria identità anche attraverso la moda.
 - Promuovere una visione inclusiva della moda che contrasti la discriminazione e valorizzi la diversità.
 - Riflettere sulle responsabilità etiche di chi crea e comunica moda.
- **Comunicare riflessioni civiche in lingua inglese**
 - Sviluppare competenze in lingua inglese a livello B1/B2 per esprimere opinioni e costruire argomentazioni, sia in forma orale che scritta.

Contenuti e tempi: (2 ore)

"Why men don't take so easily to skirts?" Discussione sugli stereotipi di genere.

"Even today, are we too dependent upon what things look like rather than what they really are? Do we also value youth and beauty above talent, achievement or experience?" discussione in classe sul tema della bellezza e dell'importanza data all'apparenza a discapito della sostanza. Produzione di un breve testo scritto contenente le proprie riflessioni personali

Disciplina:

Obiettivi specifici di apprendimento:

Contenuti e tempi: (ore)

Disciplina:

Obiettivi specifici di apprendimento:

Contenuti e tempi: (ore)

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi specifici di apprendimento:

Educazione stradale e uso di alcol alla guida:

Favorire la cultura della sicurezza stradale, il rispetto delle norme e la mobilità sostenibile;

Incrementare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza per una cittadinanza consapevole.

Per quanto riguarda le Uda, nell'ambito delle scienze motorie e sportive i ragazzi hanno analizzato i contenuti del film 'Lauda e Hunt', mettendoli a confronto con il nuovo codice stradale, creando a gruppi nuove regole che possano migliorare lo stesso. Per quanto riguarda l'educazione civica si sono affrontati i temi legati all'educazione stradale, con la presenza ad un convegno in sala estense dal nome 'La strada per andare lontano', seguita da un incontro con un esperto dell'arma della polizia di stato. Inoltre ho proposto alla classe i temi dello sport paralimpico, presenziando ad un convegno in Sala estense dal titolo 'Rivoluzione Paralimpica'. In questa sede gli studenti hanno potuto incontrare atleti paralimpici e ascoltare da loro la propria esperienza:

Prendere coscienza delle diversità, dei concetti di inclusione e accessibilità e perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;

Prendere coscienza dei diritti della donna al fine di raggiungere una effettiva parità di genere;

Conoscere le strategie non violente di gestione dei conflitti e adottarle nei contesti relazionali.

Contenuti e tempi: (6 ore)

L'Educazione stradale e l'uso di alcol alla guida.

Disciplina: MATEMATICA

Obiettivi specifici di apprendimento: Nell'ambito dell'educazione civica, è stato inquadrato l'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", come un tema fondamentale per promuovere la consapevolezza e la comprensione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Contenuti e tempi: (4 ore)

Sono state analizzate l'importanza dell'acqua potabile sicura e accessibile, nonché la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari; sono state discusse le principali sfide relative all'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari a livello globale; sono state identificate strategie per migliorare la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari.

IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato

La classe in previsione dell'esame di Stato ha svolto una prova di preparazione alla seconda prova, che non rientra nelle simulazioni ufficiali. La prova è stata somministrata anche ai ragazzi con PEI.

V. Testi simulazioni prove d'esame

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Nella Nebbia, da Primi Poemetti, Zanichelli, Bologna, 1926. 5 10 15 20 25

E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito. E c'era appena, qua e là, lo strano vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano. E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi. Ed un cane uggiolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste che sentii, né lontane né vicine; eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai: nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste. Chiesero i sogni di rovine: – Mai non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante con sopra il capo un largo fascio. Vidi, e più non vidi, nello stesso istante. Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza lidi, le péste né vicine né lontane. Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica Nella Nebbia, tratta dai Primi poemetti, presenta*

*molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana. *péste: orme, impronte, quindi passi*

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione "un'ombra errante" al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO:

Il tema della gelosia nella letteratura e nell'arte. Edvard Munch, *Gelosia*, 1895, Bergen Kunstmuseum La figura maschile sulla destra del quadro mostra una sfumatura verdastra negli occhi e nel viso ed ha lo sguardo allucinato; evidentemente la sua sofferenza nasce dalla scena che si svolge in secondo piano, dove un uomo sta offrendo dei fiori rossi ad una donna seminuda rappresentata nell'atto di cogliere un frutto da un albero.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. - La gelosia, del resto, - sentenziò, - non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdettero il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: - E allora... che cosa? - Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! - riprese lui, con rabbia. - Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

Luigi PIRANDELLO, *La fedeltà del cane*, *Novelle per un anno*, CDE, Milano, 1987 «Fra i poteri della gelosia c'è quello di rivelarci quanto la realtà dei fatti esteriori e i sentimenti dell'animo siano qualcosa di sconosciuto che si presta a mille supposizioni. Crediamo di sapere esattamente le cose e quel che pensa la gente per la semplice ragione che non ce ne importa. Ma non appena abbiamo, come hanno i gelosi, il desiderio di sapere, davanti a noi c'è un caleidoscopio vertiginoso nel quale non distinguiamo più niente.»

Marcel PROUST, *Alla ricerca del tempo perduto*, Albertine scomparsa, trad. G. Raboni, Mondadori, Milano, 1993

«La cucina è spenta, non preparo la cena, non apparecchio i piatti, niente vino. Siedo con il foglio del conto aperto e aspetto. Lei ritorna, saluta, vede e si mette a sedere. Quanto siamo rimasti zitti, poi che parole mandate allo sbaraglio nel campo dei centimetri che le nostre mani non potevano attraversare: ho scordato. Deve avermi detto di non fare così, ma io non so più di che materia fosse quel così, se bruciava o era spento. Ora che è vita andata, recito l'atto di dolore: mi pento e mi dolgo, mi dolgo e mi pento di averle presentato il

conto. La presunzione di avere diritto mi gonfiava la vena della fronte. Avanzavo il mio rauco reclamo e più sacrosanto era, più era goffo: le chiedevo conto, e mai si deve tra chi sta in amore. Non esiste il tradito, il traditore, il giusto e l'empio, esiste l'amore finché dura e la città finché non crolla.»

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO:

Emoji ed emoticon: una forma di comunicazione sempre più diffusa. DOCUMENTI «L'uso di emoji ed emoticon può modificare la percezione che gli altri hanno di noi e influire sulle nostre relazioni sociali. A indicarlo è un lavoro pubblicato su Trends in Cognitive Science, dalla 'cyberpsicologa' Linda Kaye, dell'università britannica di Edge Hill, che indica come questa forma di comunicazione fornisca indicazioni sulla personalità di chi la usa. Oggi oltre il 90% degli utenti della Rete è solito usare emoticon ed emoji in testi scritti ed email. E non è solo un fatto generazionale, assicurano gli esperti. Un'indagine condotta nel 2014 su mille americani ha indicato che soltanto il 54% di chi usa le faccine ha dai 18 ai 34 anni. Tutti gli altri, quasi la metà, sono adulti fatti e finiti se non addirittura anziani. Segno che, spiegano le autrici del paper, questa forma di comunicazione è più collegata alla personalità che all'età. Durante un'interazione faccia a faccia, che sia dal vivo o attraverso video chiamate su Skype o FaceTime, usiamo non solo un linguaggio verbale ma anche una comunicazione veicolata ad esempio dal movimento delle mani, la postura o le espressioni facciali. Quando scriviamo tutto questo 'non detto' scompare ma l'uso delle emoji ed emoticon nelle chat va a creare un linguaggio che in qualche modo sostituisce la comunicazione non verbale. "Il più delle volte - ha detto Kaye - usiamo gli emoji come i gesti, come un modo di valorizzare le espressioni emotive. Ci sono molte peculiarità nel modo con cui gesticoliamo e le emoji sono qualcosa di simile, soprattutto nei differenti modi sul come e perché le usiamo". [...] "Le persone formulano giudizi su di noi in base a come usiamo gli emoji", ha precisato Kaye. "Bisogna essere consapevoli - ha concluso - che questi giudizi possono differire a seconda del dove o con chi si usa quell'emoji, se ad esempio con persone di lavoro o con la famiglia o gli amici".» Altro che gesti, gli emoticon raccontano come siamo, «La Repubblica», 17.1.2017

«Non sembra ci sia molto da ridere, di questi tempi. Eppure è l'emoji più popolare sul pianeta. I francesi — chi altro? — preferiscono però , secondo nella classifica internazionale. Al terzo posto assoluto l'affettuoso , seguito dal tenero e dal classico . Non c'è che dire: il mondo, quando comunica, è felice. Oppure, nascosto dietro un disegno, finge di esserlo. A questi risultati sono giunti i ricercatori della University of Michigan e della università di Pechino. Hanno analizzato 427 milioni di messaggi usciti da 4 milioni di smartphone in 212 Paesi. I francesi sono risultati gli utilizzatori più appassionati — un messaggio su cinque contiene un emoji — seguiti a distanza da russi e americani (i m messaggi illustrati, negli USA e in Russia, sono uno su dieci). Il primato degli emoji negativi va a Messico, Colombia, Perù e Israele. L'interpretazione dei ricercatori: sono società dove i legami tra le persone sono più stretti e le emozioni scorrono più liberamente. [...] Gli emoji hanno arricchito la comunicazione scritta, personale e immediata, iniziata venticinque anni fa con i testi brevi (sms), continuata con i messaggi social e le app dedicate (WhatsApp in testa). I neo-disegnini rispondono a una salutare domanda di sintesi; offrono originalità di massa; e consentono di combinare espressività e cautela. [...] Domanda: quanto durerà il gioco? L'impressione è che alcuni tra noi stiano cominciando a chiedersi: le vecchie parole non sono più adatte per portare le emozioni? Dietro «Sai che ti voglio bene?» si intuisce un sentimento. Dietro si comincia a sentire il profumo dell'emozione confezionata.» Beppe SEVERGNINI, Il senso del mondo è una faccia che ride, «Corriere della Sera», 5.1.2017

«L'uso di emoji è efficace sul piano comunicativo quando riesce a produrre un testo che è ironico e diretto. L'essenzialità della forma e la condensazione dei contenuti alleggeriscono il lavoro psichico alla base della ricezione del messaggio e producono un effetto distensivo che facilita il contatto, predispone alla comunicazione. L'ironia si accorda bene con questo meccanismo, che funziona nella sua stessa direzione, e aggiunge il proprio lavoro. Sospende, senza abolire, la censura di sentimenti repressi e di pensieri rimossi (incompatibili con la correttezza formale della relazione tra i comunicanti) e rende l'espressione dei sentimenti più immediata e sincera. La comunicazione ironica con gli emoji, consente di sostare tra il dire e il non dire, dove le cose dette, pur essendo dirette, non sono pietre che pesano. Si giova della libertà e della discrezione che alloggia nell'allusione e trasforma l'immediatezza in prossimità. Tuttavia, la scrittura emoji stenta in modo evidente quando è usata per rappresentare emozioni e pensieri complessi. La rappresentazione per immagini stilizzate manca della ricchezza di connessioni e della plasticità della costruzione del discorso che offrono il testo scritto o l'opera pittorica. Di conseguenza irrigidisce il movimento/espansione del gesto psicocorporeo di apertura al mondo, che è all'origine di ogni nostra

espressione. Si trova a disagio nell'area dell'incertezza tra ciò che riusciamo a sentire e ciò che ci sfugge, sentimenti che assumiamo e sentimenti in cui facciamo fatica a riconoscerci. Non riuscendo ad afferrare la potenzialità del nostro sentire, la scrittura emoji mente quando si cimenta con l'espressione del nostro modo di essere.» Sarantis THANOPULOS, *Sentire, pensare e dire con gli emoji*, «Il Manifesto», 30.5.2015

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il colonialismo italiano. DOCUMENTI «Chi, in Italia, non ha sentito almeno una volta alla radio o in televisione esecuzioni di canzonette del periodo coloniale come Faccetta nera o Tripoli bel suol d'amore? Ma quanti sarebbero in grado di precisare quali domini coloniali l'Italia liberale e l'Italia fascista stabilirono, in quali anni, per quale motivo e con quali risultati? In quasi tutte le città della Penisola permane il ricordo toponomastico delle imprese coloniali dell'Italia unita: una piazza Adua, un corso Tripoli o una via Mogadiscio, o simili, fanno ancora mostra di sé negli elenchi stradali italiani. Ma quanti - soprattutto tra i giovani - sanno spiegarsi il perché di quei nomi a fronte dell'assenza di quelli di altre città africane, forse anche più importanti ma che non furono dominio italiano?»

Nicola LABANCA, *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana*, Il Mulino, Bologna, 2000

«Si deve a singoli episodi se, in modo sporadico e irregolare, l'Italia uscita dal fascismo e dalla guerra ha ricordato e ricorda il passato coloniale. La nostalgia ha cancellato le colpe dai libri di testo e i sensi di colpa dalle coscienze; l'oblio ha appannato i sentimenti e gli interessi. Eppure il colonialismo, benché in parte fuori tempo e pieno di manchevolezze, è parte integrante della storia d'Italia e della sua stessa formazione come nazione e Stato unitario. La lunga frequentazione con l'Africa autorizza i documenti del ministero degli Esteri o il dibattito politico ordinario a parlare pudicamente di

legami storici e culturali, ma l'attenzione è scarsa, superficiale, inficiata da preconcetti e luoghi comuni.» Gian Paolo CALCHI NOVATI, *L'Africa d'Italia. Una storia coloniale e postcoloniale*, Carocci, Roma, 2011

«... lo scopo di questi tentativi coloniali è quello appunto di convertire questi vasti territori in larghi mercati e centri novelli di consumazione. Quando in quelle ora deserte contrade il contatto di colonie italiane verrà mutando usanze e tenore di vita, e vi saranno introdotte le istituzioni e le abitudini dell'Europa, gli indigeni, invece di cibarsi malamente di un po' di dura [cereali], e di coprirsi di pochi cenci, cominceranno a sentire novelli bisogni, e diverranno consumatori utili dei prodotti europei, per le esigenze create dal sole della civiltà. D'altronde, dovunque l'uomo incivilito porta con sé in mezzo a popoli di civiltà inferiore capacità intellettuali, cognizioni tecniche, capitali, e lavoro, è impossibile economicamente, che non produca e non accresca valori e ricchezze.»

Giorgio ROCHAT, da *Dichiarazioni del Ministro degli Esteri, Mancini, alla Camera dei deputati sulla politica italiana nel Mar Rosso (27 gennaio 1885)* – in Giorgio ROCHAT, *Il colonialismo italiano*, Loescher, Torino, 1973

«La grande Proletaria si è mossa. Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. [...] Il mondo li aveva presi a opra i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stratonava. [...] Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto. [...] Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. [...] Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni, dopo solo cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volonterosi quel che sol vogliano, lavoro ...»

Giovanni PASCOLI, *La grande Proletaria si è mossa*, discorso pronunciato a Barga il 26.11.1911 per celebrare la guerra per la conquista della Libia – in Giovanni PASCOLI, *Prose I. Pensieri di varia umanità*, Mondadori, Milano, 1971

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO ARGOMENTO:

L'attività umana e la sfida globale dei cambiamenti climatici: responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future.

DOCUMENTI

«[...] il cambiamento climatico è arrivato ad uno stadio avanzato, ma non ancora incontrollabile. La sua origine è l'attività umana e, proprio per questo, l'uomo può ancora intervenire per limitarne gli impatti più disastrosi. Per riuscirci, serve un cambiamento radicale nei nostri sistemi energetici, nelle nostre abitudini di consumo, nei modi di produrre. In altre parole, serve un nuovo modello di sviluppo, una transizione – inevitabilmente lenta, ma da guidare con mano sicura – verso un'economia sostenibile. Serve anche collaborazione internazionale, soprattutto a favore dei Paesi in via di sviluppo, spesso i più vulnerabili ai cambiamenti climatici. E servono politiche chiare e lungimiranti nei Paesi sviluppati. [...] Abbiamo visto come il tema dei cambiamenti climatici sia strettamente legato a quelli dell'uguaglianza sociale e dello sviluppo economico. Abbiamo parlato di economia, di salute e di equilibri sociali usando metriche oggettive, basandoci sui risultati della ricerca scientifica, sia per quanto riguarda l'analisi delle cause, sia per gli scenari futuri e le vie d'uscita. Abbiamo parlato di benessere, di opportunità, di convenienza. [...] Servono una nuova strategia ed un nuovo sforzo economico nella ricerca – simile a quello fatto anni fa per la ricerca spaziale – per individuare quelle tecnologie che, da un lato, ci possano permettere di produrre energia a basso costo e senza impatti sul clima e sull'ambiente, dall'altro migliorino la nostra capacità di conservare l'energia prodotta ed, infine, ci aiutino a rimuovere dall'atmosfera i gas serra che abbiamo immesso in questi ultimi decenni. [...] La strada da percorrere non dipende solo dalle istituzioni: ogni individuo, ogni impresa, ogni comunità può decidere di intraprendere fin da oggi scelte coerenti nei consumi, nelle modalità di spostamento, nelle risorse utilizzate, nell'organizzazione della produzione, nei servizi, nella tipologia delle abitazioni, ecc.»

Carlo CARRARO, Alessandra MAZZAI, Il clima che cambia, Il Mulino, Bologna, 2015

«La Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura riunitasi a Parigi dal 21 ottobre al 12 novembre 1997 nella sua 29a sessione. [...] Constatando che la sorte delle future generazioni dipende in gran parte dalle decisioni e misure prese oggi e che i problemi attuali, tra i quali la povertà, l'insufficiente attrezzamento materiale e tecnologico, la disoccupazione, l'esclusione, la discriminazione e le minacce all'ambiente devono essere risolti nell'interesse delle generazioni presenti e future. [...] Proclama solennemente in questo dodicesimo giorno di novembre 1997 la presente Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future. [...] Articolo 5. Protezione dell'ambiente 1. Affinché le generazioni future possano beneficiare della ricchezza offerta dagli ecosistemi della Terra, le generazioni presenti dovrebbero agire per uno sviluppo durevole e preservare le condizioni della vita e in particolare la qualità e l'integrità dell'ambiente.»

Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future adottata dalla Conferenza generale dell'Unesco, in Codice di diritto internazionale dell'ambiente e dei diritti umani a cura di M. Déjeant-Pons, M. Pallemarts, S. Fioravanti Sapere 2000, Roma, 2003

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38.

«Con l'espressione «leggi razziali» si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, Le leggi razziali, in I luoghi della memoria (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari, 1996

Linee orientative. Per lo svolgimento del tuo elaborato potrai, se vuoi, fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- al contesto storico in cui vengono emanate le «leggi razziali»; ad alcune misure discriminatorie previste in queste leggi;
- ai concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- alle origini storiche dello stereotipo antisemita;
- al modo in cui queste «leggi razziali» furono applicate;
- a eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato, se vuoi, con riflessioni e argomentazioni personali. Se lo ritieni, potrai aggiungere una tua riflessione sulla valenza che le tendenze razziste assumono quando la loro visibilità pubblica è «acquisita»

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Globalizzazione e vulnerabilità sociale

. «Negli ultimi cinquant'anni il vertiginoso aumento della popolazione e la necessità di incrementare la produzione e la necessità di incrementare la produzione agricola e industriale hanno comportato l'ampliamento delle aree urbanizzate e un maggior consumo di suolo. «Megacittà» di milioni di abitanti hanno raggiunto anche aree potenzialmente pericolose per l'uomo, dove un tempo non si sarebbe costruito per le cattive caratteristiche geomorfologiche o climatiche. Di fatto, si è determinata una maggiore esposizione al rischio delle nostre società: siamo più numerosi e più vulnerabili agli eventi naturali, anche e soprattutto in considerazione del fatto che la globalizzazione crea condizioni di sempre maggiore interdipendenza tra i Paesi.»

Silvia PEPPOLONI, La terra uccide ma possiamo limitare i danni – in: «Corriere della Sera – la Lettura», 11 settembre 2016

Linee orientative

Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo:

- sul fenomeno del «vertiginoso aumento della popolazione», con riferimento alle aree del mondo in cui tale fenomeno si rende più evidente;
- su ciò che si intende per «consumo di suolo»; sullo sfruttamento agricolo e industriale dei territori e sul fenomeno dell'antropizzazione delle aree a rischio;
- sul fenomeno del cambiamento climatico, sull'emergenza alimentare e sulla preziosità dell'acqua;
- su ciò che si intende per «globalizzazione» e per «interdipendenza tra i Paesi».

Potrai concludere il tuo elaborato con riflessioni sul concetto di vulnerabilità in relazione ai fenomeni

Per la correzione della prova sono state utilizzate le seguenti griglie:

Italiano - PRIMA PROVA SCRITTA. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. max 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti testo pianificato e organizzato in modo confuso testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico testo organizzato in modo corretto e coerente testo organico e pienamente articolato 	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale. max 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> Testo completamente confuso e incoerente testo frammentario e contraddittorio in più parti testo con incongruenze di lieve entità testo complessivamente coeso e coerente testo del tutto coeso e coerente 	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. max 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> Uso di un lessico povero,elementare e scorretto Uso del lessico confuso e in parte errato Uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato Uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	1÷2 3 4 5 6	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura max 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> Ortografia,morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti scorretti in buona parte del testo complessivamente accettabili globalmente corretti, con alcune imprecisioni del tutto corretti in ogni aspetto 	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. max 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti Conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici Conoscenze e riferimenti semplici ma corretti Conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati Conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi critici e valutazioni personali. max 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> assenti non pertinenti semplici ma appropriati corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati profondi, articolati e argomentati 	1÷2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 punti)

<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o Indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	<ul style="list-style-type: none"> assente minimo accettabile quasi completo completo 	1÷2 3÷5 6 7÷8 9÷10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> (Capacità e puntualità) entrambe assenti Presenti in minima parte Complessivamente corrette con alcune lacune corrette con leggere imperfezioni Corrette e precise 	1÷4 5÷8 9 10÷12 13÷15	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> assente e/o scorretta parziale e a volte scorretta globalmente corretta seppur non articolata corretta e articolata in modo lineare e semplice del tutto corretta e ampiamente articolata 	1÷4 5÷8 9 10÷12 13÷15	

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1÷60 punti)	Seconda parte (1÷40punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi
--------------------------	---------------------------	--------------------	-------------------

--	--	--	--

Candidato: _____

Classe: _____

Italiano - PRIMA PROVA SCRITTA. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. max 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato 	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale. max 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. max 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di un lessico povero, elementare e scorretto - Uso del lessico confuso e in parte errato - Uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - Uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	1÷2 3 4 5 6	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura max 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti - Scorretti in buona parte del testo - Complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imprecisioni - del tutto corretti in ogni aspetto 	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali. max 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - Conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi critici e valutazioni personali. max 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	1÷2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 punti)

<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e Argomentazioni presenti nel testo proposto. max 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> -assente e/o scorretta - parziale - Complessivamente corretta - Corretta e precisa - Esauriente e puntuale 	1÷2 3÷5 6 7÷8 9÷10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando Connettivi pertinenti. max 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Assente e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente 	1÷4 5÷8 9 10÷12 13÷15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti 	1÷4	

culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. max 15 punti	- riferimenti minimi e non sempre congruenti - Riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - Riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - Riferimenti corretti, congruenti e articolati	5÷8 9 10÷12 13÷15	
--	---	-----------------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte(1÷60 punti)	Seconda parte(1÷40punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

Italiano - PRIMA PROVA SCRITTA. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. max 10 punti	- Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
	• Coesione e coerenza testuale. max 10 punti	- Testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1÷3 4÷5 6 7÷8 9÷10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. max 6 punti	- Uso di un lessico povero, elementare e scorretto - uso del lessico confuso e in parte errato - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1÷2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura max 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti - Scorretti in buona parte del testo - Complessivamente accettabili - Globalmente corretti, con alcune imprecisioni - Del tutto corretti in ogni aspetto	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. max 14 punti	- Conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - Conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1÷4 5÷7 8 9÷11 12÷14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. max 6 punti	- assenti - non pertinenti - Semplici ma appropriati - Corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1÷2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 punti)

•			
---	--	--	--

	-		
•	-		
•			

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte(1÷60 punti)	Seconda parte(1÷40punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

ISABELLA D'ESTE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA

Codice commissione:

INDIRIZZO: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

PERCORSO: ATTIVITÀ DI DESIGN DI MODA

CODICI ATECO

M74 – ATTIVITÀ DI DESIGN DI MODA E DESIGN INDUSTRIALE

C14 – CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

TIPOLOGIA DI PROVA: A

*Analisi di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dato **Progettazione e/o piani di produzione***

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

8 – Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi

9 – Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti

DURATA DELLA PROVA:

6 ore

TRACCIA N. 3

Dettagli Cut-Out: il ritorno del sexy è una delle tendenze intramontabili

Dettagli cut-out: dai tagli audaci agli spacchi inaspettati, i dettagli cut-out si fanno strada nelle collezioni primavera estate 2024, aggiungendo un tocco di sensualità e modernità ad abiti e top.

I tagli strategici aiutano a stilizzare la figura o ad enfatizzare alcune parti del corpo.

Assieme allo stile see-through - con spacchi, profonde scollature, cotta di maglia e latex - il cut-out accompagna le creazioni delle più grandi tendenze che traducono il concetto di sexy in declinazioni contemporanee.

(<https://www.vogue.it/moda/gallery/tendenze-moda-primavera-estate-2022-foto/amp>)

Mettere in risalto le nudità del corpo resta una tendenza che la moda 2024 non è pronta ad abbandonare. I capi con trasparenze sono l'arma vincente da usare con cura; un gioco di sovrapposizioni con elementi in tulle servirà per creare un effetto vedo non vedo.

(<https://www.nico.it/blog/tendenze/tendenze-moda-primavera-estate>)

Un'azienda con target 16-25 anni vuole improntare la sua collezione P/E 2025 allo stile sexy di tendenza, **caratterizzando i capi con raffinati dettagli cut-out.**

Facendo riferimento alle immagini allegate e/o a dei propri riferimenti iconografici, il candidato dovrà:

- 1. Realizzare un Moodboard Prodotto (collage di immagini di capi e particolari tecnici/stilistici) con relativo concept**
- 2. Effettuare una serie di schizzi preliminari (almeno tre), con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati**
- 3. Realizzare un figurino illustrativo dell'outfit scelto**
- 4. Realizzare il disegno in piano davanti e dietro dei capi presenti nell'outfit progettato**
- 5. Compilare la scheda tecnica con le indicazioni dei materiali e accessori utilizzati**
- 6. Individuare il mercato obiettivo e le opportune strategie distributive del prodotto**

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'uso di internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA		
	DENOMINAZIONE TESSUTO	TECNOLOGIA DI TESSITURA O ARMATURA
	FIBRA PREVALENTE	NOBILITAZIONI/FINISSAGGI
	SIMBOLOGIA DI MANUTENZIONE GINETEX	
	MERCERIE	
NOTE TECNICHE		
ENTITA' CUCITURE	ORLI	
<i>generali</i>		
<i>particolari</i>		
TIPO DI CUCITURE	RIPORTI	
IMPUNTURE	RIFINITURE	
TECNOLOGIE UTILIZZATE	ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO	
Alunna/o:.....	Classe:	Data:

Allegato n.2

DENOMINAZIONE TESSUTO: JERSEY



FIBRA: VISCOSA

TECNOLOGIA DI TESSITURA

MAGLIA IN TRAMA

CARATTERISTICHE TESSUTO

- IGROSCOPICO
- ELASTICO
- INFIAMMABILE
- ALTA VESTIBILITA'
- TRASPIRANTE
- DRAPPEGGIABILE
- SCIVOLOSA
- INGUALCIBILE
- ADATTO A TUTTE LE STAGIONI
- VERSATILE
- DI FACILE MANUTENZIONE

ALLEGATO n. 3

Presentazione aziendale e target cliente

Target identificato

- Settore:
- Genere:
- Et :
- Occupazione:
- Elementi identificativi: d
- Stile di vita:

Caratteristica della linea di abbigliamento

- Occasione d'uso:
- Style:
- Fascia di prezzo ( ):
- Categorie di prodotti:

ALLEGATO 4

Valentino P/E 2024

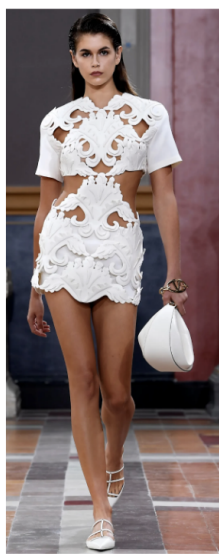
Valentino P/E 2024

Attico P/E 2024

Mugler P/E 2024

Sunnei P/E 2024

Patrizia Pepe P/E 2024



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MODA

SECONDA PROVA - ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DATA _____

CANDIDATO/A _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti disciplinari in maniera completa e ha capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo complete e utilizza in maniera rigorosa la terminologia tecnica.	4 - 5	___/5
	III	Ha acquisito i contenuti disciplinari in modo appropriato e ha capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo appropriate e utilizza in maniera appropriata la terminologia tecnica.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti disciplinari in modo parziale e incompleto e ha capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo non sempre appropriate con uso non sempre appropriato della terminologia tecnica.	2	
	I	Non ha acquisito i contenuti disciplinari e ha capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo frammentarie e lacunose, con uso non sempre pertinente della terminologia tecnica.	0,1 - 1	
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	IV	Ha una padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo completa e ricca e ha gli strumenti per risolvere le situazioni proposte in maniera originale	4 - 5	___/5
	III	Ha una padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo adeguate e ha gli strumenti per risolvere le situazioni proposte in maniera coerente	3	
	II	Ha una padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo non sempre adeguate e gli strumenti per risolvere le situazioni proposte sono essenziali ma coerenti	2	
	I	Non ha la padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo e gli strumenti per risolvere le situazioni proposte sono inadeguati	0,1 - 1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	IV	Articola le richieste della prova in modo completo, coerente e originale	6 - 7	___/7
	III	Articola le richieste della prova in modo coerente e discretamente corretto	4 - 5	
	II	Articola le richieste della prova in modo frammentario e approssimativo	2 - 3	
	I	Articola le richieste della prova in modo lacunoso o nullo	0,1 - 1	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	IV	E in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali utilizzando in modo corretto e puntuale il linguaggio tecnico. Ottima capacità di collegamento e di sintesi.	3	___/3

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali utilizzando un linguaggio tecnico corretto ed essenziale. Discreta capacità di collegamento e di sintesi	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti utilizzando un linguaggio tecnico non preciso. Scarsa capacità di collegamento e di sintesi e solo in relazione a specifici argomenti.	1	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale non utilizzando un linguaggio tecnico corretto. Capacità di collegamento e di sintesi superficiale e disorganica.	0,1 - 0,5	
TOTALE				_____/20

SECONDA PROVA - ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DSA/BES

DATA _____

CANDIDATO/A _____

Griglia di valutazione con descrittori per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Livello valutazione	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto	1-2
		<input type="checkbox"/> base	3
		<input type="checkbox"/> intermedio	4
		<input type="checkbox"/> avanzato	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto	0-1
		<input type="checkbox"/> base	2-3
		<input type="checkbox"/> intermedio	4
		<input type="checkbox"/> avanzato	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto	0-1
		<input type="checkbox"/> base	2-3
		<input type="checkbox"/> intermedio	4-5
		<input type="checkbox"/> avanzato	6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto	0
		<input type="checkbox"/> base	1
		<input type="checkbox"/> intermedio	2
		<input type="checkbox"/> avanzato	3

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE

..... _____

.....
.....

ALLEGATI RISERVATI

- PDP
- PEI e Relazione di presentazione
- PFI
- Certificati di Competenze
- Pagellini di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento
- Prove equipollenti delle simulazioni e relative griglie